



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per la fortuna della Patria.

Musolini

Il Consiglio dei Ministri

La disciplina dei mercati orto-floro-frutticoli
Provvidenze a favore della produzione dei
bozzoli bianchi per la campagna 1937

Il Consiglio dei Ministri si è riunito recentemente a Palazzo Venezia sotto la Presidenza del Duce.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato tra l'altro:

Uno schema di decreto-legge per la disciplina dei mercati all'ingrosso dei prodotti orto-floro-frutticoli.

Il provvedimento, in adesione ai voti formulati dalla Corporazione dell'Orto-floro-frutticoltura, è inteso ad attuare per tutti i mercati all'ingrosso dei prodotti orto-floro-frutticoli una disciplina organica ed uniforme, principalmente per quanto riguarda l'impianto, la gestione e il funzionamento dei mercati stessi.

Assume particolare importanza al riguardo la istituzione presso ogni mercato di una Commissione a base corporativa, la quale deve essere costituita su tutte le questioni attinenti alla disciplina economica del mercato stesso.

Uno schema di decreto-legge contenente provvidenze a favore della produzione dei bozzoli bianchi per la campagna 1937-XV.

Con tale provvedimento, che si armonizza con il complesso delle

disposizioni adottate dal Governo fascista per lo sviluppo della sericoltura nazionale, si mira ad incrementare la produzione dei bozzoli bianchi assicurando agli allevatori, per la campagna 1937-XV, un ricavo minimo di lire 7 al chilogrammo, superiore di una lira a quello minimo stabilito per i bozzoli gialli.

Il Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale dell'Agricoltura

Dopo la recente assemblea ordinaria della Banca Nazionale dell'Agricoltura il Consiglio di amministrazione della Banca stessa risulta così composto:

Borghese on. Principe Rodolfo, presidente; Fregonara on. comm. Mario, vice presidente; Arnesi gr. cord. rac. Giovanni, segretario; Adinolfi on. comm. avv. Matteo, Calzoni on. dott. Augusto, Carri dott. Franco, Ferraguti Gai-boldi on. cav. avv. Giovanni, Ferraro dott. Mario, Leopardi conte avv. Ettore, Marasini gr. uff. Guido, Orlandi gr. uff. avv. Antonio, Pareschi gr. uff. dott. Carlo, Peia gr. uff. Benvenuto, Radelli comm. Eraldo, Secondi cav. uff. rag. Pietro, consiglieri.

Trasporti di cose con automezzi propri

I trasporti di cose da parte delle aziende agricole con automezzi propri, sono esenti dalla tassa sui trasporti ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto legge 2 dicembre 1935.

Al questo fatto se per dotti trasporti fosse dovuta la bolletta di accompagnamento in triplice copia di cui all'art. 3 del citato regio decreto legge, la Confederazione degli agricoltori ha così risposto:

«L'ultimo comma dell'art. 3 del Regio decreto legge 2 dicembre 1935

n. 2097 precisa che la esenzione della tassa sui trasporti di cose con automezzi, stabilita dall'articolo stesso, non esclude l'obbligo della compilazione e del rilascio delle bollette e della tenuta del registro a norma degli articoli 2, 3, 4, nonché della osservanza di ogni altra disposizione contenuta nel decreto e riguardante i trasporti soggetti a tassa.

Tale obbligo come chiariscono le istruzioni ministeriali contenute nella circolare 23-11-1935 n. 55106 è stabilito per potere controllare se il trasporto rientra nei limiti e nelle condizioni di esenzione stabilite dalla legge».

Il VII Mercato Concorso provinciale animali da cortile

Già da qualche giorno, nel suggestivo parco ricco di scultura, opera d'arte e di scienza, monarca del bel giardino Tricestino, si svolgono le operazioni di mercato. I laboratori intreciati dei nostri bravi e disciplinati operai, fa pensare ad un cantiere operoso. Le gabbie si allineano in artistiche file lungo i viali, e già si pensa al prossimo 6 di maggio, quando gli agricoltori della nostra provincia potranno ammirare i già numerosi e preziosi esposti, per i quali si sta svolgendo tanta febbrile attività, e che dovranno affrontare il giudizio dei visitatori, siano essi tecnici o profani. Già parecchie centinaia sono i soggetti iscritti per partecipare a questo Mercato; essi, gli appassionati avranno modo di rifornirsi di materiale eletto, sia per il popolamento di nuovi elementi, sia per il rimpiazzamento di quelli esistenti. In questo Mercato, per l'organizzazione esistente in Friuli, sarà concesso a tutti gli allevatori di animali da cortile di poter fare acquisti, a prezzi miti, di soggetti di alto valore genetico.

L'interesse di questa manifestazione non è solo locale, essa interessa tutti gli allevatori d'Italia; inoltre sono le richieste di acquisto già pervenute al Comitato, perché questa è l'unico vero Mercato di animali da cortile.

Verranno esposti quest'anno, galline d'ogni tipo, dalle mastodonte Cocchiane, alle minuscole Bantam, dalle produttissime candide Livornesi, alle pesanti, nere Langshans, dalle vaporose Opington alle zebre Pimouth che faranno gara con le rosse Rhode, che sotto il mantello color mogano nascondono sportissime camicie.

E poi i fagiani della mantellina dorata, il fagiano comune e il Venerato che con la sua lunga irrimediabile coda, vorrà fare gara con gli azzurri oculari pavoni. Ed i tacchini si pavoneggeranno al richiamo dei piccoli e dei grandi che si soffermeranno davanti ad essi, perché esemplari di eccezione. Che dire poi dei conigli? Tra questi, non pochi aggiungeranno i sette chilogrammi; ed altri faranno la gara per somigliare al leopardo, quello che si dice di neve, il coniglio Angora, richiamerà l'attenzione e la curiosità dei visitatori, nel mentre che altri conigli con pelliccia azzurra e bianca, faranno pensare al calico di indumenti per l'inverno.

Le incubatrici in quel giorno di festività agricola sfidderanno la vita a più di centinaia di pulcini.

Nella Sala trascurata dal Comitato, perché tutta questa nuova vita abbia la sua dimostrazione ed il suo perché di essere.

In apposito reparto, saranno esposti al pubblico tutti i nemici degli allevatori di bassa corte. Curato nei più minuti particolari sarà il reparto mangimi, che per la prima volta metterà a disposizione degli allevatori la possibilità di creare miscele di alimenti adatti per le diverse destinazioni degli animali piccoli da cortile.

Se ciò non bastasse ad aumentare la curiosità del pubblico, molte altre attrazioni, di carattere sportivo, canti popolari, ballate ecc. aiuteranno a rendere gradevolissimo il soggiorno in Tricestino.

Asta di quadrupedi riformati a Fordenone

Il giorno 8 maggio 1937 XV avrà luogo in Fordenone, nella caserma di via Montebello, alle ore 10, l'asta dei seguenti quadrupedi riformati del 1. Reggimento Artiglieria (cavale), cavalli Maros, prezzo di stima lire 450; Oste lire 550; Solito lire 450; Zolla lire 500; Nobile lire 550; Quanto lire 450; Ulidia lire 550.

Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione degli avvisi, i diritti di segreteria ed ogni spesa inerente al contratto sono a

carico dei compratori nella misura dell'8 per cento.

I cavalli saranno consegnati ai compratori sul luogo dell'incanto appena effettuato il deliberamento, previo pagamento, in denaro, del prezzo e delle spese di cui sopra con avvertenza che, sebbene vengano visitati dai veterinari prima dell'asta, per accertare che non siano affetti da malattie contagiose, intendendosi tuttavia venduti senza garanzia e con dichiarazione di rinuncia assoluta per parte dei compratori medesimi ad ogni beneficio dalla legge in simili casi consentito.

I compratori dovranno essere provvisti degli arnesi necessari per condurre via i cavalli.

Imposta sul valore locativo

Trasferimento nel corso dell'anno di contribuenti assoggettati alla imposta.

Il Ministero delle Finanze, interpellato circa l'opportunità di disciplinare o quanto meno di chiarire il trattamento tributario da usarsi, agli effetti della applicazione dell'imposta sul valore locativo, ai contribuenti che nel corso dell'anno si trasferiscono da un Comune ad un altro, prendendo in questo un nuovo alloggio e cessando di tenere a disposizione l'unica casa nel Comune di provenienza, ha diretto, in proposito, ai Prefetti una circolare in data 21 gennaio e. a. n. numero 491-49.

In esso è detto che la Commissione Centrale per la Finanza Locale, al cui esame è stata sottoposta la questione, ha considerato che, basandosi su di un criterio che meglio risulti in armonia col concetto cui si è ispirato il legislatore nel formulare la disposizione dell'art. 102 T. U. 14 settembre 1931 n. 1175, può prescrivere nel caso di trasferimento dei contribuenti in qualsiasi periodo dell'anno, l'applicazione dell'imposta da parte del Comune di provenienza per l'intero semestre solare nel quale ha luogo il trasferimento, lasciando al Comune di nuova residenza la possibilità di applicare il tributo per il semestre successivo.

Naturalmente per l'applicazione semestrale dell'imposta deve verificarsi la condizione, sancita dall'ultimo comma dell'art. 102 citato, che la casa sia tenuta a disposizione del Comune per un tempo non inferiore ad un mese.

Il Concorso nazionale di deposizione uova

Nella graduatoria della 1. fase della Gara Nazionale di Deposizione uova, chiusasi il 15 gennaio u. s. cioè dopo i primi tre mesi di deposizione (deposizione invernale), il gruppo di galline inviate alla gara suddetta a cura del Consorzio Provinciale Allevatori di Bassa Corte, risultarono:

Al 1. posto il gruppo Vicenzini, con 361 uova; al 2. posto il gruppo Chiaruttini con 322 uova; al 3. posto il gruppo Ing. A. Galvani con 312 uova; al 4. posto il gruppo Gio. Batta Comelli con 278 uova, una a causa dell'elevata perdita si è guadagnato 65 punti; al 5. posto, il gruppo dell'ing. Aldo Merla con 301 uova; al 6. posto il gruppo dei dott. Giulio Zaccari con 284 uova; al 7. posto, il gruppo del sig. Guglielmo Piubello con 278 uova.

I gruppi partecipanti al 2. Concorso sono 86. La conquista di questi primi posti nella graduatoria generale del Concorso invernale ci dice chiaramente la riuscita della nostra preparazione e il frutto di un serio lavoro di selezione scrupolosamente controllato da cinque anni.

Questi meravigliosi risultati debbono sempre più incitare i nostri agricoltori a rivolgere le loro attenzioni alla cura e ad intensificare l'opera di miglioramento che viene loro facilitata dalla molteplicità di iniziative dell'Ente coordinatore della avicoltura friulana: Il Consorzio Allevatori di Bassa Corte.

NOTE PRATICHE

La conservazione razionale del letame

La definizione del letame

Esso è formato dal letame (faglia, stippie, feid, ecc.) e dalle deiezioni solide e di parte delle liquide, degli animali stallati. Però esse portate fuori dalla stalla non sono ancora letame o, meglio, letame matura; questo si ha solo dopo 36 mesi di fermentazione in concimaia dove viene compresso e bagnato. Quando esso è maturo contiene in cento chilogrammi:

Azoto kg. 0.450
Anidride propria 0.250
Potassa 0.250
Calce 0.700

Tale contenuto è del letame dei bovini; più ricco in azoto e in anidride fosforica è quello degli equini.

Come conservarlo

Il letame va bene governato; ecco perché la legge rende obbligatoria la concimazione: non è elio per una ragione di igiene e di pulizia ma soprattutto per una ragione economica. Il letame non conservato su piazza imputresce col dovuto riparo attorno, colla pioggia viene dilavato e perde nel fesso la sua parte migliore: quando il sole dardeggia il letame non conservato unido perde nell'aria la parte migliore, si rioscicchia anziché diventare il classico turco nero.

Per il letame dunque bisogna avere la concimazione a pavimento impermeabile, dotata di fossato per la raccolta delle acque colle quali la massa possa essere di tanto in tanto umidificata.

Si consiglia di stratificare il letame con terra e cioè di fare ammassi alternando a strati letame e terra.

Così si forma la così detta terriccina che può costituirsi oltre che di letame, anche di vari residui vegetali e animali, sempre alternati con terra. Talora si usa innaffiare poi col collettore della concimazione o con cesso e si ottiene così una materia ricca di materia azotata.

Il valore del letame

Da quanto abbiamo scritto sopra appare chiaro che il letame di stalla non è un concime ricco: diritti di vogliono 10 quintali di letame per portare nel terreno 3 chilogrammi di azoto che si possono fornire con soli 25 kg. di solfato ammonico. Però è bene aggiungere che il letame è soprattutto utile per la materia organica e per i microrganismi che appaiono nel suolo e non è nemmeno senza valore l'acqua di cui è impregnato. Il letame poi contribuisce a rendere più sciolta la terra: nelle terre compatte argillose, giova molto per questo, mentre nelle siltose compie ufficio quasi inverso e ne attenua i difetti.

Quantità di letame utile

Il letame quindi, anche in agricoltura moderna, conserva il suo valore e la sua importanza: oggi tutti credono a letame e concimi chimici e nessuno più accetta la formula o letame o concimi chimici.

Il letame è utile se dato in forti quantità: chi ne ha poco lo concentra in una parte del podere: distribendolo lo disperde. Ecco alcune cifre di Angelo Menozzi e Tito Poggi: concimazione letamica abbondante, «il 500 e più per ettaro; media «il 400 per ettaro; scarsa «il 200 e meno per ettaro».

Aggiungeremo che un letame mediamente decomposto, compresso e bagnato pesa circa il 750 per metro cubo; il peso dello stallatico per metro cubo è: se «pallido e fresco» di kg. 400 se «fresco» ma ben compresso di kg. 550; se molto decomposto bagnato e compresso (parto netto) di kg. 850 a 900.

NEL VIGNETO

Note di stagione

Si devono ultimare al più presto gli innesti a dimora delle viti, iniziati nel mese scorso.

Le piogge che ordinariamente cadono in questo mese, accompagnate da elevate temperature, favoriscono enormemente lo sviluppo della peronospora. Stiano in guardia, quindi, tutti gli agricoltori, poiché gli attacchi precoci, apparentemente non gravi, possono decimare buona parte del raccolto.

Il primo trattamento dovrà essere eseguito per tempo con zolfi ramati al 10 per cento (kg. 20 di zolfo e kg. 10 di solfato di rame o di Polvere Caffaro), che meglio difende-

La conservazione razionale del letame

La definizione del letame

Esso è formato dal letame (faglia, stippie, feid, ecc.) e dalle deiezioni solide e di parte delle liquide, degli animali stallati. Però esse portate fuori dalla stalla non sono ancora letame o, meglio, letame matura; questo si ha solo dopo 36 mesi di fermentazione in concimaia dove viene compresso e bagnato. Quando esso è maturo contiene in cento chilogrammi:

Azoto kg. 0.450
Anidride propria 0.250
Potassa 0.250
Calce 0.700

Tale contenuto è del letame dei bovini; più ricco in azoto e in anidride fosforica è quello degli equini.

Come conservarlo

Il letame va bene governato; ecco perché la legge rende obbligatoria la concimazione: non è elio per una ragione di igiene e di pulizia ma soprattutto per una ragione economica. Il letame non conservato su piazza imputresce col dovuto riparo attorno, colla pioggia viene dilavato e perde nel fesso la sua parte migliore: quando il sole dardeggia il letame non conservato unido perde nell'aria la parte migliore, si rioscicchia anziché diventare il classico turco nero.

Per il letame dunque bisogna avere la concimazione a pavimento impermeabile, dotata di fossato per la raccolta delle acque colle quali la massa possa essere di tanto in tanto umidificata.

Si consiglia di stratificare il letame con terra e cioè di fare ammassi alternando a strati letame e terra.

Così si forma la così detta terriccina che può costituirsi oltre che di letame, anche di vari residui vegetali e animali, sempre alternati con terra. Talora si usa innaffiare poi col collettore della concimazione o con cesso e si ottiene così una materia ricca di materia azotata.

Il valore del letame

Da quanto abbiamo scritto sopra appare chiaro che il letame di stalla non è un concime ricco: diritti di vogliono 10 quintali di letame per portare nel terreno 3 chilogrammi di azoto che si possono fornire con soli 25 kg. di solfato ammonico. Però è bene aggiungere che il letame è soprattutto utile per la materia organica e per i microrganismi che appaiono nel suolo e non è nemmeno senza valore l'acqua di cui è impregnato. Il letame poi contribuisce a rendere più sciolta la terra: nelle terre compatte argillose, giova molto per questo, mentre nelle siltose compie ufficio quasi inverso e ne attenua i difetti.

Quantità di letame utile

Il letame quindi, anche in agricoltura moderna, conserva il suo valore e la sua importanza: oggi tutti credono a letame e concimi chimici e nessuno più accetta la formula o letame o concimi chimici.

Il letame è utile se dato in forti quantità: chi ne ha poco lo concentra in una parte del podere: distribendolo lo disperde. Ecco alcune cifre di Angelo Menozzi e Tito Poggi: concimazione letamica abbondante, «il 500 e più per ettaro; media «il 400 per ettaro; scarsa «il 200 e meno per ettaro».

Aggiungeremo che un letame mediamente decomposto, compresso e bagnato pesa circa il 750 per metro cubo; il peso dello stallatico per metro cubo è: se «pallido e fresco» di kg. 400 se «fresco» ma ben compresso di kg. 550; se molto decomposto bagnato e compresso (parto netto) di kg. 850 a 900.

NEL VIGNETO

Note di stagione

Si devono ultimare al più presto gli innesti a dimora delle viti, iniziati nel mese scorso.

Le piogge che ordinariamente cadono in questo mese, accompagnate da elevate temperature, favoriscono enormemente lo sviluppo della peronospora. Stiano in guardia, quindi, tutti gli agricoltori, poiché gli attacchi precoci, apparentemente non gravi, possono decimare buona parte del raccolto.

Il primo trattamento dovrà essere eseguito per tempo con zolfi ramati al 10 per cento (kg. 20 di zolfo e kg. 10 di solfato di rame o di Polvere Caffaro), che meglio difende-

La conservazione razionale del letame

La definizione del letame

Esso è formato dal letame (faglia, stippie, feid, ecc.) e dalle deiezioni solide e di parte delle liquide, degli animali stallati. Però esse portate fuori dalla stalla non sono ancora letame o, meglio, letame matura; questo si ha solo dopo 36 mesi di fermentazione in concimaia dove viene compresso e bagnato. Quando esso è maturo contiene in cento chilogrammi:

Azoto kg. 0.450
Anidride propria 0.250
Potassa 0.250
Calce 0.700

Tale contenuto è del letame dei bovini; più ricco in azoto e in anidride fosforica è quello degli equini.

Come conservarlo

Il letame va bene governato; ecco perché la legge rende obbligatoria la concimazione: non è elio per una ragione di igiene e di pulizia ma soprattutto per una ragione economica. Il letame non conservato su piazza imputresce col dovuto riparo attorno, colla pioggia viene dilavato e perde nel fesso la sua parte migliore: quando il sole dardeggia il letame non conservato unido perde nell'aria la parte migliore, si rioscicchia anziché diventare il classico turco nero.

Per il letame dunque bisogna avere la concimazione a pavimento impermeabile, dotata di fossato per la raccolta delle acque colle quali la massa possa essere di tanto in tanto umidificata.

Si consiglia di stratificare il letame con terra e cioè di fare ammassi alternando a strati letame e terra.

Così si forma la così detta terriccina che può costituirsi oltre che di letame, anche di vari residui vegetali e animali, sempre alternati con terra. Talora si usa innaffiare poi col collettore della concimazione o con cesso e si ottiene così una materia ricca di materia azotata.

Il valore del letame

Da quanto abbiamo scritto sopra appare chiaro che il letame di stalla non è un concime ricco: diritti di vogliono 10 quintali di letame per portare nel terreno 3 chilogrammi di azoto che si possono fornire con soli 25 kg. di solfato ammonico. Però è bene aggiungere che il letame è soprattutto utile per la materia organica e per i microrganismi che appaiono nel suolo e non è nemmeno senza valore l'acqua di cui è impregnato. Il letame poi contribuisce a rendere più sciolta la terra: nelle terre compatte argillose, giova molto per questo, mentre nelle siltose compie ufficio quasi inverso e ne attenua i difetti.

Quantità di letame utile

Il letame quindi, anche in agricoltura moderna, conserva il suo valore e la sua importanza: oggi tutti credono a letame e concimi chimici e nessuno più accetta la formula o letame o concimi chimici.

Il letame è utile se dato in forti quantità: chi ne ha poco lo concentra in una parte del podere: distribendolo lo disperde. Ecco alcune cifre di Angelo Menozzi e Tito Poggi: concimazione letamica abbondante, «il 500 e più per ettaro; media «il 400 per ettaro; scarsa «il 200 e meno per ettaro».

Aggiungeremo che un letame mediamente decomposto, compresso e bagnato pesa circa il 750 per metro cubo; il peso dello stallatico per metro cubo è: se «pallido e fresco» di kg. 400 se «fresco» ma ben compresso di kg. 550; se molto decomposto bagnato e compresso (parto netto) di kg. 850 a 900.

NEL VIGNETO

Note di stagione

Si devono ultimare al più presto gli innesti a dimora delle viti, iniziati nel mese scorso.

Le piogge che ordinariamente cadono in questo mese, accompagnate da elevate temperature, favoriscono enormemente lo sviluppo della peronospora. Stiano in guardia, quindi, tutti gli agricoltori, poiché gli attacchi precoci, apparentemente non gravi, possono decimare buona parte del raccolto.

Il primo trattamento dovrà essere eseguito per tempo con zolfi ramati al 10 per cento (kg. 20 di zolfo e kg. 10 di solfato di rame o di Polvere Caffaro), che meglio difende-

I bozzoli bianchi

Prove agricole ed industriali sulla produzione e caratteri tecnologici dei bozzoli e delle sete bianche ottenute in Italia nel 1936

Sul raccolto dei bozzoli bianchi ottenuto in Italia nel 1936, scrive «L'Agricoltore Veneziano», sono state eseguite delle prove relative agli allevamenti, dal prof. Pigorini, Direttore, e dalla prof. ssa Lorenzoni, sperimentatrice della Stazione Biologica di Padova, sotto la diretta sorveglianza degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura di Padova e di Vicenza e dell'Osservatorio Biologico di Quinto Valsentena.

Per ogni oncia di seme allevato si ottennero in media su diversi allevamenti delle produzioni in chilogrammi di bozzoli che variano da kg. 52,15 per l'incrocio cinese bianco (importazione 1936) a chilogrammi 32,80 per il bianco Novi giallo cinturato.

Oltre che le prove relative agli allevamenti, vennero eseguite anche prove di filatura sui bozzoli prodotti coi vari tipi di seme impiegati per l'allevamento del bozzolo bianco.

I campioni di bozzoli secchi per le prove di filatura vennero scelti dalla R. Stazione Biologica di Padova e dall'Ente nazionale serico. Le prove di filatura vennero eseguite nella filanda di Arzignano (Vicenza), seguendo un unico criterio di filatura industriale, per rendere così più evidenti i pregi o i difetti dei singoli tipi di bozzoli e relativi prodotti in seta.

La cernita dei bozzoli venne fatta col sistema industriale, tale da rendere mercantili i bozzoli reali.

Le prove vennero eseguite su kg. 12 di bozzoli secchi divisi per la filatura su 8 bacinelle a 10 capi, con 5 aghi, alla velocità di 48 giri al minuto. Tali prove vennero saltuariamente seguite dalla R. Stazione Biologica di Padova e dall'Ente nazionale serico.

Si ebbe uno svolgimento buonissimo per otto campioni (bozzoli) prodotti dal bianco Novi, Europa K. 17 bianco x giallo Maella serico, bianco Italia x giallo cinturato, bianco Italia x bianco cinese, incrocio giapponese bianco) buono per altri cinque tipi, discreto per altri due e cattivo per un solo campione (Europa K. 18).

Per quanto riguarda la rendita si sono impiegati circa 3 chili di bozzoli secchi per ottenere un chilo di seta, per gli incroci cinesi e giapponesi. Le razze pure hanno dato un impiego di chilogrammi 3,21; gli incroci fra una razza bianca europea con un cinese oro di kg. 3,25; gli incroci fra una razza bianca europea con una cinese bianca di kg. 3,38 e di kg. 3,64; gli incroci fra un giallo e un bianco europeo da un minimo di kg. 3,30 ad un massimo di kg. 3,72.

In conclusione, si può dire che lo svolgimento e la rendita dei bozzoli bianchi ha in media eguagliato quella dei bozzoli gialli incrociati.

Con la seta proveniente direttamente dalla filatura dei campioni esaminati, furono fatti gli esami

I "boschi dell'impero" nella provincia di Udine

Con cerimonie semplici ed autorevoli, alla presenza di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e delle più alte autorità politiche locali, martedì 20 u. s. sono stati inaugurati nella nostra Provincia, quattro «Boschi dell'Impero», ai «Rivoli Bianchi» di Venezia, sul greto del Tagliamento a Spilimbergo, ai «Magredi» tra il Celline e il Meduna a Vivaro e a Montorio.

Le piantine messe a dimora, sotto la sapiente guida della Mi-

LA BATTAGLIA DEL GRANO SIGNIFICA LIBERARE IL POPOLO ITALIANO DALLA SERVITU' DEL PANE STRANIERO. MUSSOLINI

lizia Forestale, e col concorso entusiastico delle popolazioni locali, assommano finora a circa 120 mila, su una estensione di 30 ettari di terreno.

Le piantagioni verranno continuate nell'autunno prossimo, fino a che i boschi raggiungeranno complessivamente l'estensione di 150 ettari.

Ove fino a ieri si estendevano terreni incolti e quasi improduttivi, le piantine di pino, d'abete e di altre essenze, iniziano ora la creazione di una delle materie prime delle quali il nostro Paese ha maggiormente bisogno.

I recenti impianti, inaugurati dalle più alte Autorità della Provincia, pongono il Friuli in linea con ogni altra Provincia d'Italia, e i boschi, che ricorderanno perennemente col nome che loro volle dare il Duce, il fuossismo evento africano, contribuiranno nello stesso tempo al raggiungimento dell'autarchia economica.

Lezione avicolica

alle Massie rurali di Faedis

Per interessamento della sezione delle Massie Rurali, domenica 18 corrente il direttore del Consorzio Provinciale Allevatori Bassa Corte ha tenuto una lezione sulla organizzazione avicola del Friuli, e sulle provvidenze e provvidenze adottate a favore di questa importante industria agricola.

Le massie rurali, presenti, hanno dimostrato interesse alla chiara esposizione del tecnico, che con passione e competenza ha illustrato tutti i guai provocati dall'empirismo oggi in atto, in confronto dei tangibili benefici portati dalla razionale tenuta dei pollai dalla applicazione delle norme igienico profilattiche, dalla appropriata alimentazione dei polli.

I M E R C A T I D E L L A S E T T I M A N A																										
Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Bovini da lavoro	Bovini da mac. I	Bovini da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli	Galline	Anitre	Conigli	Uova al cento
Udine	24-4	—	77-79	76-79	89-91	83-90	90-92	55-60	140-220	12-13	—	14-17	—	—	—	260-270	160-250	350-420	400-460	155-195	490	9-9,50	6,50-7	5,80-6	3,80-3,50	34
Gorizolio . .	22-4	90-91	77-78	75-75	110-125	70-71	90-91	35-50	140-170	12	—	18	230-300	300-350	200	280-310	290-370	350-450	400-540	140-180	400-600	—	—	—	—	—
Portonone . .	12-4	108-110	78-79	78-79	—	—	—	55-60	150-180	12-16	—	—	350-370	270-310	—	200-250	190-240	380-400	500-550	190-195	540-580	6,50-7	6,50-7	7,7-50	3,70-4	16-38
S. Vito al Tagliam.	22-4	—	76-79	74-77	—	—	82	35-45	130-150	18-17	—	19-20	—	280-320	—	260-290	400-450	—	130-190	400-500	—	8,50-9	7-7,50	4,50-5	3,50-3,70	35
Cividale . . .	24-4	—	80	75-80	75-80	85-90	82	50	180	—	—	—	—	300	360	330	200	200	400-430	490	150	520	8,50	6,50	—	30
Garvignano . .	22-4	—	75-78	74-76	100-104	164-166	84-85	50-70	190-180	12-15	—	13-17	280-310	330-350	—	260-300	180-200	—	450-500	—	530-560	8,50-9	6,50-7	5,80-6	3-3,50	30-32
Trevviso . . .	20-4	116-118	79-81	78-80	102-104	95-100	98-100	—	180-155	22-23	—	22-23	350-400	350-400	320-350	300-350	220-250	420-460	470-530	140-280	500-550	9,50-10	6,80-7,20	6,20-6,50	3,70-3,90	32-33
Ostiafreddo . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Delluno . . .	3-4	125	91	91	113	—	—	50	175-200	22	22	20	290	230	240	280	210	350-450	400-480	—	—	—	—	—	—	—

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampino, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2. B

Cronaca

Domani tornano gli alpini dall'A.O.I.

Udine saluterà entusiasticamente i reduci della gloriosa "Pusteria,"

Ritornano dall'A. O. I. gli alpini della Divisione Pusteria, inquadrati nei reparti già appartenenti alla III Divisione Alpina Julia. Il loro arrivo a Udine è annunciato per domani lunedì alle 16,40 ed alla stazione ferroviaria si daranno convegno per tale ora tutte le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e delle associazioni combattentistiche e d'arma con gargaristi e bandiere. Ritornano dall'A. O. I. 611 alpini, di truppa, 16 sottufficiali e 11 ufficiali, al comando del maggiore cav. Umberto Tinivella.

Come gli alpini ricordano la battaglia delle "Fiamme verdi" è stato mobilitato alla fine dicembre 1935 e con tutta rapidità partita la sera del 29, salutato festosamente da tutta la cittadinanza.

I reparti, comandati allora dal maggiore cav. Prospero Del Din, testé rimpatriato con la nave ospedale "Aquila", venivano distribuiti alla colonna salernitana e successivamente si prodigarono ben presto per assicurare, dopo la conquista del Tembel, l'evacuazione su Amba Aghi e su Lago Ascianghi. Il loro nome è legato anche alla conquista della famosa Uok Amba e di Mai Cen.

E' noto come la abnegazione e lo spirito di sacrificio dei nostri alpini abbia contribuito grandemente all'esito vittorioso della nostra campagna in quella zona e di questo i friulani sono orgogliosi, tanto più che la Divisione Pusteria ha al comando il generale comm. Luigi Negri Cesi, che alla nostra città è legato da vincoli di affetto. Il valoroso generale, che ha già fatto ritorno a Udine, ove



Il Gen. NEGRI
comandante della "Pusteria"

ne delle Ferrovie ha deciso per questa occasione di estendere la concessione fino al limite di 750 chilometri da Roma, triplicando il percorso valido dei biglietti festivi. In pratica i biglietti avranno essere acquistati a partire dalle seguenti stazioni, che si trovano nel raggio di 750 chilometri per l'Italia meridionale da Brindisi e da Villa San Giovanni, per l'Italia settentrionale da Ventimiglia, Stresa, Bressanone, Udine e San Pietro del Carso.

Si vede facilmente che tutti gli italiani potranno avvalersi della concessione della riduzione individuale del 50 per cento.

La concessione è più favorevole di quella normale per Roma, poiché non comprende i diritti di bollo e altri. La riduzione per famiglie o comitive di oltre quattro persone è del 70 per cento.

Con questi biglietti, come di regola, si possono utilizzare tutti i treni, anche i rapidi, purché per questi si paghi lo speciale supplemento. In considerazione dell'aumento del traffico e delle numerose richieste pervenute alla Direzione delle Ferrovie, sarà provveduto ad istituire convogli supplementari. Inoltre per questa occasione saranno formati in tutta Italia speciali treni dopolavoristi, consentendo di effettuare il viaggio con la riduzione dell'80 per cento.

Il biglietto festivo sarà valido dalla mezzanotte di venerdì 7 maggio. Il viaggio di ritorno potrà essere iniziato non più tardi della sera 12 di lunedì 10 maggio.

L'Artigianato friulano alla Mostra di Firenze

E' stata definita in questi giorni la partecipazione alla VII Mostra Mercat di Firenze e le numerose adesioni raccolte stanno a dimostrare ancora una volta lo spirito di iniziativa e di emulazione che anima gli artigiani friulani e che li spinge, forti della loro tenace volontà, a provare capacità, a cercare sempre maggiori affermazioni, nel

campo agonale del lavoro. L'attivissima propaganda che la Segreteria ha svolto ha trovato adeguato appoggio nel concorso dell'Istituto Veneto per il lavoro e del Consiglio Artistico.

Gli artigiani hanno avuto la più cordiale assistenza e morale e materiale, ed il numero dei partecipanti, raddoppiato in confronto di quello dell'annata precedente prova in modo chiaro che la progressiva azione assistenziale della Segreteria sta per dare concreti risultati.

Diamo qui sotto l'elenco dettagliato degli aderenti:

1. Concorso arredamento: Ottavio Meccia di Tolmezzo con un ambiente di categoria A; Concorso mobili di pregio: Fantoni Giovanni, Gemona; Toffoletti Antonio, Tarceneto; Arturo Torossi, Udine; Giovanni Micheli e Giovanni Josi, Tolmezzo; Giovanni Micheli, Tolmezzo.

Concorso Piccola Fonderia d'arte: Fratelli Zanier, Udine.

Concorso Gioielli: Giovanni Favre, Udine; Concorso Merito: Salvatore Talotti, Arta (esecutore) e Gioia Josi, Tolmezzo (ideatore).

Sezioni merceologiche: officine e lettroniche: Agostini, Tolmezzo; Vito Pelissani, S. Daniele del Friuli; Antonio Paglietti, Spilimbergo; Antonio Geretti, Cividale; Fausto Brissotto, Pordenone; Sorelle Farnelli, Udine; Valerio e Martini, Udine; Mazzoli e Chiasari, Maniago; Morassutti, Gemona; Paolo Morassutti, Udine; Lino Lenna, Arta; Giuseppe Ruffi, Tolmezzo; Scuola Mosalci, Spilimbergo; Vittorio Asti e figlio, Udine; Giovanni Zotti, Pordenone; Giovanni Candolo, Mortegliano; Irene Del Fabbro, Umberto Muschietti, cav. uff. Angelo Tremonti, Giovanni Favre, Udine; Giulio Rosa, Udine; fratelli Cuttini, Poesia di Prato, Industria Vimini, Gervasoni, Udine; Orlino Fabris, Udine, Enrico Barbelli, Udine.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione Direttorio Federale

I componenti del Direttorio Federale sono convocati presso la Casa del Littorio alle ore 15 di lunedì 26 aprile XV.

Rapporto comandanti Ff. Gg. C. Gruppi Rionali

Martedì 27 aprile XV alle ore 10 sono convocati a rapporto presso il Comando Federale i Comandanti dei Ff. Gg. C. dei Gruppi Rionali della città.

La consegna dei libretti ai lavoratori pensionati

Oggi, alle ore 10,30, nelle sedi dei Gruppi Rionali del Fascio Uditense di Combattimento, sarà effettuata la consegna dei libretti ai lavoratori pensionati per invalidità e vecchiaia.

Tutti gli interessati sono invitati a presentarsi presso le rispettive sedi dei Gruppi Rionali per l'ora suddetta.

La Beata Elena Valentinis

Da una vita di penitenza al fastigio degli altari



Elena, perdette il marito Candido Moissesi, che abitava nella casa sulla piazzetta oggi chiamata Valentinis. Elena allora, per consolare l'afflitta, passò nella abitazione di lei. Comuni erano le sventure: comuni si fecero ben presto i propositi.

La nostra Beata emerse nelle penitenze e nelle pratiche religiose fin che nel 1440, dopo le feste di Pasqua, abbracciò per prima a Udine la regola delle terziarie di San Agostino, dette le Religiose Mantellate, e poi fondò un convento. Altro alimento alla sua fede ebbe Elena dalla predicazione fatta a Udine da S. Bernardino da Siena. Ella, che aveva rinunciato ad ogni suo avere a vantaggio dei poveri ed era usata a tomettersi ad ogni sorta di penitenza e di patimenti, seppe autamente sopportarli a gloria del Signore.

Elena si fece costruire una cella nella chiesa di S. Lucia ed ivi trascorreva gran tempo in preghiera; né valse a distoglierla dalle sue pratiche religiose una tormentosa malattia.

Nel gennaio 1449, ricorrendo l'Anno Santo, la Beata si recò a piedi a Roma (il viaggio fu lungo e tribolato), ove ella ebbe la consolazione di essere accolta ed elogiata da Papa Niccolò V.

Le origini

Fra le più nobili e cospicue famiglie che ricorrendo dalla distruzione Aquileia ripararono in Udine, fu la famiglia Valentinis, che alla fine del XIV. secolo era già divisa in due rami, dei quali il più distinto abitava in Mercatovechio di Udine. Valentino III, de Valentinis era in quel tempo il capo della famiglia. Egli, da egli successivamente tre mogli, dalle quali prole di sei maschi e cinque femmine e di questo fu Elena, nata dalla terza moglie, che fu Elisabetta dei Conti di Maniago, e venne alla luce l'anno 1395.

Gli storici della nostra Beata con brevi cenni ci fanno conoscere che Valentino de Valentinis e la contessa sua moglie erano persone di sincera religione e pietà, cui la cristiana educazione del figlio stava molto a cuore. Elena, allevata con sì elevati sentimenti, divenne una giovane colta e virtuosa. Ella andò sposa al conte Antonio Cavalcanti, di famiglia fiorentina venuta in Friuli circa l'anno 1280. Questi poté ben chiamarsi marito fortunato durante ventisei anni di vita coniugale, poiché la sua compagna era sposa esemplare e madre amorosa.

I nobili coniugi ebbero numerosa corona di figli e figlie, adorni di belle doti, fra cui brillava Carolina. Nel 1438 Antonio Cavalcanti si spense e fu dopo questo gran dolore che Elena religiosa e pia, fu ispirata da Dio, che la chiamava a vita più cristiana e perfetta.

Le virtù cristiane

Iniziò ella, dunque, una vita di ritiro e di più fervore preghi: tutta dimesa nel vestito, abbandonata ogni relazione o conversazione mondana, si occupò solo dell'amata sua prole e della casa. Frattanto i suoi figli, ricchi di beni e di fortuna, ed anche di virtù, raggiunta l'età maggiore, preso stato non abbisognavano ormai delle cure materne. Anche Perfetta Valentinis, sorella di E-

Lotteria di Tripoli

La vendita delle cartelle fino al 30 corrente

L'Intendenza di Finanza comunale

Il Ministero delle Finanze ha autorizzato l'Intendenza di Finanza delle principali provincie a promuovere nei capoluoghi soltanto la vendita per conto dell'Amministrazione finanziaria (vendita diretta) dei biglietti della Lotteria di Tripoli fino alle ore 12 del giorno 30 (trenta) corrente mese.

Per questo epulogio, l'Intendenza ha affidato detta vendita ai seguenti esercizi: Bar Catterli, Via Vittorio Veneto; Bar Americano, Piazza Vittorio Emanuele; Rivendita Privativa Gremese, Via Mercatovechio; Rivendita Privativa Sala, via Vittorio Veneto; Rivendita Privativa Sabbadini, Via Cavour; Rivendita Privativa, Stazione Ferroviaria.

I biglietti potranno essere acquistati direttamente presso l'Intendenza.

L'Intendenza di Finanza avverte le ditte, gli esercenti e quanti altri volessero incaricarsi della vendita delle cartelle della Lotteria di Tripoli fino al giorno 5 maggio p. v. (il qual precede i giorni dell'estrazione dei biglietti vincenti), che potranno acquistare fino al giorno 30 corrente mese presso l'Intendenza le cartelle stesse contro immediato versamento del relativo importo in ragione di lire dieci, ognuna e contro contemporaneo rilascio delle matrici senza diritto alla resa delle cartelle invendute.

Trasferimenti dei maestri elementari per l'anno scolastico 1937-38

Diamo il testo integrale della ordinanza ministeriale 1. aprile 1937-XV, n. 4681, relativa ai trasferimenti dei maestri elementari per l'anno 1937-38 e l'elenco dei posti vacanti al 15 aprile 1937.

I maestri che aspirano al trasferimento ad altra sede della stessa provincia di pari categoria debbono presentare domanda per via gerarchica su carta bollata da L. 4 al proprio Provveditore agli Studi entro il 15 maggio p. v. Essi hanno scelta di indicare in ordine di preferenza fino a 20 sedi. Quelli che aspirano al trasferimento in sedi di altra provincia debbono presentare domanda al Provveditore agli Studi competente, per il tramite del proprio Provveditore, che avrà cura di corredarla di un rapporto informativo. E' consentito di chiedere tre sedi: la prima a sedi appartenenti a non più di due provincie, in tal caso il maestro, sempre per il tramite del proprio Provveditore agli Studi, dovrà presentare ai due Provveditori competenti due domande uguali dirette all'uno e all'altro Provveditore, nelle quali siano indicate in ordine di preferenza le due provincie e le sedi di ciascuna provincia. I due Provveditori si consulteranno in proposito, ma il trasferimento potrà essere disposto solo per una provincia. Possono, in regola, aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. E' ammessa la mancanza del requisito della residenza triennale soltanto nei seguenti casi: 1) quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; 2) quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole per provvedere ad una migliore assistenza fisica ed educativa dei propri figli. Pure entro il 15 maggio p. v. dovranno, su carta bollata da L. 4, esprimere i desideri al proprio Provveditore agli Studi, per l'assegnazione definitiva di sede, i maestri che nel corrente anno scolastico abbiano assegnazione provvisoria.

I Provveditori agli Studi, nel disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede, da farsi contemporaneamente, terranno presente, nel complesso, i seguenti elementi di valutazione: a) condizione di famiglia e di salute con particolare riguardo ai maestri aventi numerosa prole; b) qualità e durata del servizio; c) qualità di mutilato ed invalido di guerra o per la Causa fascista; d) qualità di ex combattente; e) anzianità d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista; f) attività spiegata nelle Organizzazioni del Fascismo.

Con il movimento potranno coprirsi tutti i posti che si siano fesi vacanti fino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I Provveditori agli Studi pubblicheranno il movimento il 1. agosto p. v. e dopo l'inizio dell'anno scolastico saranno consentiti solo i trasferimenti determinati da ragioni di servizio.

I maestri dovranno raggiungere la nuova sede loro assegnata il 1. ottobre p. v.

Posti vacanti al 15 aprile 1937

Circoscrizione di Udine. Categoria IV: Scuola "Vittorio Emanuele III". Scuola "IV Novembre". Scuola "P. Zorutti". Scuola "Fraz. Cussignacco". Categoria V: Meritolo (Vico) ms. - Guia (Tomba) ms. - Casarsa ms. - Codroipo (Camino) ms. - Coscano (Cisterna) ms. - Dignaga ms. - Fagnaga ms. - Fagnaga (Ciconico Villalta) ms. - Lessizza (Centrale) ms. - Morzano al Tagliamento ms. - (Mussone) ms. - (S. Paolo) ms. - Mortegliano (Lavariano) ms. - (S. Pietro) ms. - Rivignano (Arisi) ms. - Sesto al Reghena ms. - (Braidacur) ms. - (Marignana) ms. - Rauri scello ms. - Talmassons ms. - (Riviera) ms. - Varmo ms. - (Carnussio) ms. - (Carnazza) ms. - (Madrisio) ms. - (S. Maria) ms. - (Circoscrizione di Cividale). Categoria V: Acielo I. - Aquileia (S. Lorenzo) ms. - (S. Valentin) ms. - Attimis (Subit ms. e ms. - Campolongo al Torre ms. - Cervignano I. (Scodovacca) ms. - Drenthia (Gras) ms. - (Pacich) ms. - (Trinco) ms. - (Zavart) ms. - Fædis (Canebola) ms. - Gornars ms. e ms. - Grimaudo (Plataz) ms. - Latisana (Gorgo) ms. - Monzano (Rosazzo) ms. - Marano Lagunare ms. - Muzzano del Turgano ms. - Palazzolo dello Stella (Modano) ms. - Porpetto ms. - Poveletto (Maggredi) ms. - Pranceno tre ms. - Prepotto (Clubb) ms. - (Molino Vecchio) ms. - Puffero (Mersino Alto) ms. - (Montebello) ms. - Reana del Roia ms. - Roichis di Latisana ms. - Ruda (Perteole) ms. - S. Giorgio di Nogaro ms. - (Malisana) ms. - Zelli-na ms. - Siregna ms. - (Obilizza) ms. - (Tribil Superiore) ms. - Tavagnacco (Adelgocchio) ms. - Torregno (Masarolis) ms. - (Circoscrizione di Pordenone). Categoria V: Andreis ms. - Arba ms. - Aviano (Gais) ms. - Aziano Decimo ms. - (Cesena) ms. - (Fratte) ms. - Brugnera (Maron) ms. - Caneva ms. - (Fiaschetti) ms. - Castelnovo del Friuli (Mocenigo) ms. - (Oltrevigo due ms. - (Paludea) ms. - Cavasso Nuovo ms. - (Orgnese) ms. - Chions ms. - (Bassedo) due ms. - (Villota) due ms. - (Taldio) ms. - Cimolais ms. - Clauzetto (Pradis

Trasferimenti dei maestri elementari per l'anno scolastico 1937-38

Diamo il testo integrale della ordinanza ministeriale 1. aprile 1937-XV, n. 4681, relativa ai trasferimenti dei maestri elementari per l'anno 1937-38 e l'elenco dei posti vacanti al 15 aprile 1937.

I maestri che aspirano al trasferimento ad altra sede della stessa provincia di pari categoria debbono presentare domanda per via gerarchica su carta bollata da L. 4 al proprio Provveditore agli Studi entro il 15 maggio p. v. Essi hanno scelta di indicare in ordine di preferenza fino a 20 sedi. Quelli che aspirano al trasferimento in sedi di altra provincia debbono presentare domanda al Provveditore agli Studi competente, per il tramite del proprio Provveditore, che avrà cura di corredarla di un rapporto informativo. E' consentito di chiedere tre sedi: la prima a sedi appartenenti a non più di due provincie, in tal caso il maestro, sempre per il tramite del proprio Provveditore agli Studi, dovrà presentare ai due Provveditori competenti due domande uguali dirette all'uno e all'altro Provveditore, nelle quali siano indicate in ordine di preferenza le due provincie e le sedi di ciascuna provincia. I due Provveditori si consulteranno in proposito, ma il trasferimento potrà essere disposto solo per una provincia. Possono, in regola, aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. E' ammessa la mancanza del requisito della residenza triennale soltanto nei seguenti casi: 1) quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; 2) quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole per provvedere ad una migliore assistenza fisica ed educativa dei propri figli. Pure entro il 15 maggio p. v. dovranno, su carta bollata da L. 4, esprimere i desideri al proprio Provveditore agli Studi, per l'assegnazione definitiva di sede, i maestri che nel corrente anno scolastico abbiano assegnazione provvisoria.

I Provveditori agli Studi, nel disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede, da farsi contemporaneamente, terranno presente, nel complesso, i seguenti elementi di valutazione: a) condizione di famiglia e di salute con particolare riguardo ai maestri aventi numerosa prole; b) qualità e durata del servizio; c) qualità di mutilato ed invalido di guerra o per la Causa fascista; d) qualità di ex combattente; e) anzianità d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista; f) attività spiegata nelle Organizzazioni del Fascismo.

Con il movimento potranno coprirsi tutti i posti che si siano fesi vacanti fino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I Provveditori agli Studi pubblicheranno il movimento il 1. agosto p. v. e dopo l'inizio dell'anno scolastico saranno consentiti solo i trasferimenti determinati da ragioni di servizio.

I maestri dovranno raggiungere la nuova sede loro assegnata il 1. ottobre p. v.

Posti vacanti al 15 aprile 1937

Circoscrizione di Udine. Categoria IV: Scuola "Vittorio Emanuele III". Scuola "IV Novembre". Scuola "P. Zorutti". Scuola "Fraz. Cussignacco". Categoria V: Meritolo (Vico) ms. - Guia (Tomba) ms. - Casarsa ms. - Codroipo (Camino) ms. - Coscano (Cisterna) ms. - Dignaga ms. - Fagnaga ms. - Fagnaga (Ciconico Villalta) ms. - Lessizza (Centrale) ms. - Morzano al Tagliamento ms. - (Mussone) ms. - (S. Paolo) ms. - Mortegliano (Lavariano) ms. - (S. Pietro) ms. - Rivignano (Arisi) ms. - Sesto al Reghena ms. - (Braidacur) ms. - (Marignana) ms. - Rauri scello ms. - Talmassons ms. - (Riviera) ms. - Varmo ms. - (Carnussio) ms. - (Carnazza) ms. - (Madrisio) ms. - (S. Maria) ms. - (Circoscrizione di Cividale). Categoria V: Acielo I. - Aquileia (S. Lorenzo) ms. - (S. Valentin) ms. - Attimis (Subit ms. e ms. - Campolongo al Torre ms. - Cervignano I. (Scodovacca) ms. - Drenthia (Gras) ms. - (Pacich) ms. - (Trinco) ms. - (Zavart) ms. - Fædis (Canebola) ms. - Gornars ms. e ms. - Grimaudo (Plataz) ms. - Latisana (Gorgo) ms. - Monzano (Rosazzo) ms. - Marano Lagunare ms. - Muzzano del Turgano ms. - Palazzolo dello Stella (Modano) ms. - Porpetto ms. - Poveletto (Maggredi) ms. - Pranceno tre ms. - Prepotto (Clubb) ms. - (Molino Vecchio) ms. - Puffero (Mersino Alto) ms. - (Montebello) ms. - Reana del Roia ms. - Roichis di Latisana ms. - Ruda (Perteole) ms. - S. Giorgio di Nogaro ms. - (Malisana) ms. - Zelli-na ms. - Siregna ms. - (Obilizza) ms. - (Tribil Superiore) ms. - Tavagnacco (Adelgocchio) ms. - Torregno (Masarolis) ms. - (Circoscrizione di Pordenone). Categoria V: Andreis ms. - Arba ms. - Aviano (Gais) ms. - Aziano Decimo ms. - (Cesena) ms. - (Fratte) ms. - Brugnera (Maron) ms. - Caneva ms. - (Fiaschetti) ms. - Castelnovo del Friuli (Mocenigo) ms. - (Oltrevigo due ms. - (Paludea) ms. - Cavasso Nuovo ms. - (Orgnese) ms. - Chions ms. - (Bassedo) due ms. - (Villota) due ms. - (Taldio) ms. - Cimolais ms. - Clauzetto (Pradis

Trasferimenti dei maestri elementari per l'anno scolastico 1937-38

Diamo il testo integrale della ordinanza ministeriale 1. aprile 1937-XV, n. 4681, relativa ai trasferimenti dei maestri elementari per l'anno 1937-38 e l'elenco dei posti vacanti al 15 aprile 1937.

I maestri che aspirano al trasferimento ad altra sede della stessa provincia di pari categoria debbono presentare domanda per via gerarchica su carta bollata da L. 4 al proprio Provveditore agli Studi entro il 15 maggio p. v. Essi hanno scelta di indicare in ordine di preferenza fino a 20 sedi. Quelli che aspirano al trasferimento in sedi di altra provincia debbono presentare domanda al Provveditore agli Studi competente, per il tramite del proprio Provveditore, che avrà cura di corredarla di un rapporto informativo. E' consentito di chiedere tre sedi: la prima a sedi appartenenti a non più di due provincie, in tal caso il maestro, sempre per il tramite del proprio Provveditore agli Studi, dovrà presentare ai due Provveditori competenti due domande uguali dirette all'uno e all'altro Provveditore, nelle quali siano indicate in ordine di preferenza le due provincie e le sedi di ciascuna provincia. I due Provveditori si consulteranno in proposito, ma il trasferimento potrà essere disposto solo per una provincia. Possono, in regola, aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. E' ammessa la mancanza del requisito della residenza triennale soltanto nei seguenti casi: 1) quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; 2) quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole per provvedere ad una migliore assistenza fisica ed educativa dei propri figli. Pure entro il 15 maggio p. v. dovranno, su carta bollata da L. 4, esprimere i desideri al proprio Provveditore agli Studi, per l'assegnazione definitiva di sede, i maestri che nel corrente anno scolastico abbiano assegnazione provvisoria.

I Provveditori agli Studi, nel disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede, da farsi contemporaneamente, terranno presente, nel complesso, i seguenti elementi di valutazione: a) condizione di famiglia e di salute con particolare riguardo ai maestri aventi numerosa prole; b) qualità e durata del servizio; c) qualità di mutilato ed invalido di guerra o per la Causa fascista; d) qualità di ex combattente; e) anzianità d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista; f) attività spiegata nelle Organizzazioni del Fascismo.

Con il movimento potranno coprirsi tutti i posti che si siano fesi vacanti fino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I Provveditori agli Studi pubblicheranno il movimento il 1. agosto p. v. e dopo l'inizio dell'anno scolastico saranno consentiti solo i trasferimenti determinati da ragioni di servizio.

I maestri dovranno raggiungere la nuova sede loro assegnata il 1. ottobre p. v.

Posti vacanti al 15 aprile 1937

Circoscrizione di Udine. Categoria IV: Scuola "Vittorio Emanuele III". Scuola "IV Novembre". Scuola "P. Zorutti". Scuola "Fraz. Cussignacco". Categoria V: Meritolo (Vico) ms. - Guia (Tomba) ms. - Casarsa ms. - Codroipo (Camino) ms. - Coscano (Cisterna) ms. - Dignaga ms. - Fagnaga ms. - Fagnaga (Ciconico Villalta) ms. - Lessizza (Centrale) ms. - Morzano al Tagliamento ms. - (Mussone) ms. - (S. Paolo) ms. - Mortegliano (Lavariano) ms. - (S. Pietro) ms. - Rivignano (Arisi) ms. - Sesto al Reghena ms. - (Braidacur) ms. - (Marignana) ms. - Rauri scello ms. - Talmassons ms. - (Riviera) ms. - Varmo ms. - (Carnussio) ms. - (Carnazza) ms. - (Madrisio) ms. - (S. Maria) ms. - (Circoscrizione di Cividale). Categoria V: Acielo I. - Aquileia (S. Lorenzo) ms. - (S. Valentin) ms. - Attimis (Subit ms. e ms. - Campolongo al Torre ms. - Cervignano I. (Scodovacca) ms. - Drenthia (Gras) ms. - (Pacich) ms. - (Trinco) ms. - (Zavart) ms. - Fædis (Canebola) ms. - Gornars ms. e ms. - Grimaudo (Plataz) ms. - Latisana (Gorgo) ms. - Monzano (Rosazzo) ms. - Marano Lagunare ms. - Muzzano del Turgano ms. - Palazzolo dello Stella (Modano) ms. - Porpetto ms. - Poveletto (Maggredi) ms. - Pranceno tre ms. - Prepotto (Clubb) ms. - (Molino Vecchio) ms. - Puffero (Mersino Alto) ms. - (Montebello) ms. - Reana del Roia ms. - Roichis di Latisana ms. - Ruda (Perteole) ms. - S. Giorgio di Nogaro ms. - (Malisana) ms. - Zelli-na ms. - Siregna ms. - (Obilizza) ms. - (Tribil Superiore) ms. - Tavagnacco (Adelgocchio) ms. - Torregno (Masarolis) ms. - (Circoscrizione di Pordenone). Categoria V: Andreis ms. - Arba ms. - Aviano (Gais) ms. - Aziano Decimo ms. - (Cesena) ms. - (Fratte) ms. - Brugnera (Maron) ms. - Caneva ms. - (Fiaschetti) ms. - Castelnovo del Friuli (Mocenigo) ms. - (Oltrevigo due ms. - (Paludea) ms. - Cavasso Nuovo ms. - (Orgnese) ms. - Chions ms. - (Bassedo) due ms. - (Villota) due ms. - (Taldio) ms. - Cimolais ms. - Clauzetto (Pradis

Il Dopolavoro del Cormor

Per domenica 2 maggio p. v., il Dopolavoro Rionale della frazione del Cormor, indice per i suoi dopolavoristi, famigliari e simpatizzanti, una gita alla volta di Trieste e Capodistria. La gita si effettuerà su comodi torpedoni per Trieste, ritorno a mezzo diro scalo da Trieste a Capodistria a viceversa.

La quota, compreso il pranzo è fissata in L. 22. Il programma è visibile in sede, dove si ricevono pure le iscrizioni.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Compagnia di Riviste "Scandalo Show". Superspettacolo Rivista. Jazz in due tempi e 20 quadri. 30 artisti - 2 orchestre. Direzione artistica ed orchestrale del noto compositore maestro G. Franco. Due rappresentazioni: diurna ore 21,30, serale ore 21.

Cinefantografi

Eden

"Maria di Scozia". L'emozionante vita di Maria Stuarda nell'amore e nel dominio. Colosso mondiale interpretato da Katharine Hepburn e Fredric March. - Ore 14.

Savioia

"L'avamposto". Film di eroismo e di passione; storia d'amore scritta col sangue sulla sabbia del deserto. Novità fuori classe Paramount. Successo. - Ore 14.

Impero

"Accade una volta...". Commedia di novità brillante, sentimentale, avventurosa, amorosa; film divertente con Barbara Stanwick e Robert Young. - Ore 14.

Cecchini

"Ho ucciso". Dal grande romanzo di Dostoevsky, nella regia di Josef von Sternberg. Capolavoro eccezionale interpretato da Edward Arnold. Novità. - Ore 14.

San Giorgio

"Il Ponte". Capolavoro della Warner Bros con interpreti Kay Francis e George Brent, diretto dal grande regista Frank Borzage. Seguiranno cartoni animati Topolino. - Ore 16,30.

Baili

Sala Olimpia

Questa sera dalle ore 21 "Gran ballo". Abbonamenti. Servizio tram fino alla sala.

Sala Venezia "ex Rotonda"

Questa sera dalle ore 16,30 "Gran Ballo". Abbonamenti. Tram. Buffet.

Spettacoli del lunedì

Eden. Maria di Scozia.

Savioia. L'avamposto.

Impero. Accade una volta.

Cecchini. Distruzione.

Una giornata vissuta con la Signora Europa:

E se ti dice: va! tranquillo vai!

Volpi argentate

da L. 1000 in più

Volpi azzurre

da L. 500 in più

Pelliccerie e Mode

M. BUFFON

UDINE

Via Vitt. Veneto, 38

OGGI al PUCCINI

Ore 15.30 Due rappresentazioni Ore 21

Successo entusiastico

SCANDAL

SHOW

Super rivista Jazz

Sezione • Redazione • Amministrazione
 REDAZIONE: Via di Branspica, 10
 Uffizio Pubblicità: Via Branspica n. 8

Vita e interessi

Legionari dell'eroico Gruppo Diamanti a raduno sul Forte di Osoppo

E' forse questo il primo raduno di legionari del Gruppo Diamanti, che ha fatto ritorno dall'Etiopia alcuni giorni fa. Sul Forte-Monumento Nazionale, sono convenuti circa un centinaio di Militi già appartenenti alla 1. Compagnia del 2. Battaglione. La 1. Compagnia era al comando del Centurione Ettore Passini, partito da Gemona, dalla 55. Legione nel febbraio del '35. Egli, in unione al Podestà di Osoppo, ha voluto riunire qui quanti più ne poteva dei suoi militi, affezionato al loro comandante. Difatti da ogni angolo del Friuli, da Resiutta a Pordenone, da Gorizia a Palmanova, col treno, o auto o in bicicletta, sono arrivati ad Osoppo i bravi legionari, coi visi ancora abbronzati dal sole africano. La popolazione li ha accolti con cordialissima entusiasmo sul piazzale Dante, dove si trovavano autorità, associazioni, organizzazioni giovanili, truppe del presidio e dove la banda suonava la canzone del legionario e altri inni della nuova Italia. I militi che si ritrovavano si abbracciavano commossi, e si felici di sentirsi festeggiati dalla propria amata gente. Gli stesero sui muri inneggiavano ai valorosi conquistatori dell'impero, ai combattenti di Parsi Urie, York Amba, Amba Aradam, Socot.

Al loro passaggio il popolo andava a trovarli e li salutava. I combattenti e trinceristi della grande guerra si sono fraternamente fusi coi combattenti giovanissimi dell'Africa. Il gagliardetto col tricolore donato alla 1. Compagnia dell'eroico Gruppo Diamanti, che è passato accanto alla bandiera degli ex combattenti, al vessillo dei Mutilli e delle Famiglie dei Caduti.

Fra le autorità e le rappresentanze vi sono: la presidente delle Famiglie Caduti Lucia Crist, dei Mutilli Vittorio Di Poi, dei Combattenti U. Trombetta, il tenente colonnello cav. Menchini, con gli ufficiali del 2. Art. d'Armata, ten. Riccardo D'Ercole, Capone, il Podestà e Segretario del Fascio, cav. Giovanni Valerio, il prof. seniore cav. Alfonso Marino, il C.M. Bulfon, il cap. degli Alpini in congedo Antonio Venchiarutti, Luigi Sartori, e Barazzutti della Sezione dell'A.N.A. di Gemona e numerosi soci. Il capo gruppo degli Alpini di Osoppo, Antonio Marchetti, il rev. don De Luca, i membri del Direttorio del Fascio di Osoppo, Achille Verza, Giuseppe Di Toma, Valerio Pellegrino ed altri. Sul Forte attendono i reduci il Comandante la 55. Legione Alpina cav. Nicoletti, i capitani Roberti, Addeo, Emer, Colodini e gli altri ufficiali del 3. Art. Alpina nonché sottufficiali, il maresciallo Di Tabacchi, Di Martino ecc.

Gran folla ha accompagnato gli ospiti fino al Forte, che comincia a rivestirsi di verde e fingerli di fiori. Fra i legionari già appartenenti alla 1. Compagnia del Gruppo Diamanti, vediamo oltre il centurione Ettore Passini, i C.M. geometra Pietro Spangaro e il C.M. ragioniere Ugo Franz, deputato di mezza d'argento. Su tutti, ufficiali, sottufficiali e gregari aleggia lo spirito eroico del C.M. Ismaele Barazzutti, caduto e decorato tra i primi in Africa.

Sul forte
 La folla, col forte e la trupa a tutti i reduci, si dispongono in quadrato sugli avanzi dell'antico castello nel lato sud del Forte. Si è preparato l'altare da campo col fondo del tricolore. Celebra il sacerdote don Valentino Pellegrini, presidente dell'O.N.B. Egli benedice il gagliardetto dei reduci del gruppo «Diamanti», pronuncia i voti per ricordare come sul Forte 39 anni fa il povero di Osoppo don della Sua benediceva il primo tricolore in Friuli e pronunciava un memorabile discorso. Conclude col dire che è dovere ricordare i morti e procedere nel nome di essi sulla via del meglio. Dopo la celebrazione della Messa la folla si porta difanti una vecchia batteria in baracca, dall'alto della stessa viene ascoltato il discorso il seniore prof. cav. Marino. Prima di lui ha parlato la signorina Pio Di Poi, delegata delle Piccole Italiane, la quale ha affidato la fiamma all'altare dicendo che essa rievoca sacrifici e glorie e ricorda coloro che hanno aperto la via dell'impero e i morti per la vittoria.

Il prof. Marino fu presentato dal Podestà cav. Valerio, il quale ricordò ai reduci il saluto della popolazione-ospitola, che ha il piacere e l'onore di annoverare tra i legionari un bel numero di suoi figli. Il prof. Marino con ardore e con foga pronuncia un discorso che fu seguito con la migliore attenzione del pubblico, e che riscosse frequenti applausi. L'oratore, sempre con forma elegante e con viva emozione, ha fatto l'esaltazione del legionario. Dice che ha guardato negli occhi ad uno ad uno i reduci e che mai come in questo momento ha sentito la potenza del sacrificio compiuto per una grande idealità. Parla come a fratelli. Si sente ancora attaccato a questa zona, alla 55. Legione Alpina, della quale rievoca il primo balzo comandato. Rivela alla memoria il lontano giorno della partenza dei legionari e il loro disprezzo per il pericolo e per la morte. Strinse a sé il più vicino. Poteva essere un viaggio senza ritorno ma non senza vittoria. «Stemmi diventi», esclamava l'oratore — «più grandi» — e la sua voce si levò più alta. Il 9 febbraio 1938, Paolo, Urie e Siete ritornati dopo pagine di fulgore di gloria nella nostra nuova Colonia. Fa quindi una esaltazione poetica del milite caduto per la grandezza della Patria rinata. I quindici anni di Militia hanno dimostrato co-

me essa sia stata la fedelissima del Regno, e commessa sia scaturita, per ardore e per fede invincibile, dell'esercito di Vittorio Veneto. La Militia ha superato tutte le difficoltà nei tempi tristi per povertà di mezzi e con disconoscimento anche di amici. Benpote i meriti dello squadrismo e della milita nella rivoluzione fascista. Nella lotta si conserva la civiltà e la pace. La Militia è popolo. L'oratore ricorda a questo i grandi meriti del popolo italiano durante l'assedio economico. Ai militi raccomanda quindi di conservare gelosamente nel cuore i saggi ricordi della vittoria d'Africa, di tenere come reliquia la divisa che porta le tracce del sudore e del sangue e che fa rievocare i morti.

L'impero è una tappa che sta per essere superata. L'avvenire è nostro. Nostro se sapremo essere disciplinati e forti nell'animo e nel corpo, difensori di civiltà, oppressori di pessimo, ma portatori di progresso. Il nostro movimento non si fermerà finché la Bandiera tricolore non rifuglerà meglio di tutte le altre e sopra tutte le altre.

Il prof. Marino suscitò vivissimi applausi e vibranti acclamazioni al Duca.

Simpatico gesto delle famiglie d'Osoppo

Terminata la cerimonia, gli ospiti visitarono il Forte, quindi sull'erbosa autorità e legionari fecero merenda lietamente e fraternamente. Nel pomeriggio tutti discesero in paese. La banda tenne un concerto. L'allegria fu la nota simpatica della giornata. I legionari narravano episodi della campagna d'Africa, fieri dei loro patimenti e dei loro disagi. E poiché Osoppo è sede di presidio militare, ufficiali e gregari legionari hanno cameratescamente fraternizzato con gli ufficiali e i soldati del nostro valoroso Esercito, che in unione alla Militia ha conquistato le terre dell'impero.

I Legionari hanno cantato durante la giornata una canzone tricolore dal titolo: «L'ultima salita dei Volontari». L'ho voluta raccogliere dalla viva voce degli stessi Legionari, poiché questi versi non sono stati stampati, ma sono nati e rimasti vivi nella mente dei bravi militi. E' stata composta da Argente. Riferisco tutti i versi delle canzoni:

*Par te patrie me furlane
 Che t'ha simori tant amò
 In chest'afiche lontane
 Dut ti miò sanc i hai dondò.
 Volontari o sol de vere
 Nol impiarte se iò mèr,
 Sot la me ciampasse nere
 Antemò mi cianò il cùr.*

*Da la muart e nòs la glorie
 che corone ti tricolor
 c'a salute la vittoria
 mèstòs tal so spendor.*

*Sot che eròs fite d'stèis
 c'a ciampade sui firman
 come voi di frutis bièis
 duarmar signor content.*

*Mandi, mandò, me Glemone,
 Mandi mons, mandò cischiel,
 La me vite si bandone
 In l'un sium ca l'è tant bièl,
 Volontari soj de vere ecc.*

La canzone è dedicata ai Caduti della 55. Legione Alpina ed è una di quelle sgorgate, nella pienezza del sentimento dal cuore, più che dalla mente del popolo. Maggiormente da apprezzarsi e da ricordare. Un bel gesto hanno compiuto le famiglie di Osoppo, tutti i Legionari forestieri, qui convenuti, sono stati invitati a cena nelle famiglie del luogo. Gesto veramente simpatico. La giornata si è chiusa nella migliore letizia di popolo e di autorità e con i canti della Rivoluzione e della guerra d'Africa.

Antonio Faleschini

LATISANA

Infertunio agricolo

Leone Biasucci di Giovanni di anni 34 di Preconico, l'altra mattina si trovava davanti al granaio dei Beni Rustici cercando di salire su di una seminatrice trainata da un cavallo. In quel momento la seminatrice era ferma e all'atto di salire del Biasucci la bestia si muoveva, ciò che provocava la caduta del Biasucci stesso, che andava a finire con le gambe in mezzo alle ruote. Nell'infertunio riportava una ferita lacero contusa alla gamba destra guaribile in 12 giorni.

Morso da un cane

Il ragazzo Niccolò Candur di Florindo di anni 11 di Ronchis, entrato nel cortile di Emilio Rossetti a Frateforno, agente di campagna del conte di Asarta, veniva morso da un cane da guardia. Riportava una ferita alla gamba sinistra guaribile in pochi giorni.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata di oggi è aperta la farmacia Zecchini in piazza Duomo.

Al cinema-teatro Odeon

Da circa un mese hanno avuto inizio dei lavori di restauro e abbellimento del teatro Odeon, tanto necessari. Dalla Ditta Vito di S. Sile sono state fornite le nuove sedie fatte secondo le esigenze e comodità moderne.

E' in visione sullo schermo dell'Odeon l' appassionante e drammatico lavoro italiano «I due sergenti» con Gino Cervi, Evi Maglioli e Antonio Centa. Sabato 1.0 maggio «Terra senza donne» con l'annette Mac Donald.

ABBONATEVI

«IL POPOLO DEL FRIULI»

MORSANO Onoranze alla memoria del ten. Giuseppe Infanti



Giovedì, 22 corrente, a cura del Fascio, furono tributate solenni onoranze alla memoria del compianto camerata ten. pilota Giuseppe Infanti, già comandante del locale Fascio Giovanile, deceduto ad Imi (A. O. I.) il 1. febbraio XV, nell'adempimento del proprio dovere.

Intervennero alla cerimonia autorità e rappresentanza del Comune, i militari e tutta la popolazione locale.

Dopo la celebrazione della messa alla memoria dell'eroico Caduto, l'imponente corteo si diresse

al monumento dei Caduti, ove sul la lapide che ricorda i Morti della grande guerra, fu esornato il suo nome.

I Giovani Fascisti deposero una corona d'alloro mentre un picchetto armato di reduci dall'A.O. I. presentava le armi e la musica spandeva le note del Piave.

I commissari del Fascio con brevi e commoventi parole ricordò la gloriosa figura di Giuseppe Infanti.

La cerimonia ebbe fine con l'applauso dei fascisti del Caduto.

Riunioni di proprietari di stazioni taurine della montagna

Saranno tenute nei primi giorni di maggio dal Consorzio provinciale stazioni taurine alcune riunioni di tenutari nella Carnia, nel Canal del Ferro e nel Tavrisiano. I tenutari sono invitati a presentarsi con la rubrica e i bollettari regolamentari.

Le riunioni avranno luogo: mercoledì 5 maggio alle ore 10 a Fornì di Sotto presso la Latteria — alle ore 11 ad Ampezzo presso il Municipio — alle ore 14 a Socchieve presso il sig. Picotti — alle ore 16 a Cernigoi presso l'albergo Cecconi — giovedì 6 maggio alle ore 8 a Predazzo presso il Municipio — alle ore 10 a Frazzetta presso il Municipio — alle ore 14 a Piano d'Arto presso l'albergo Saloni — alle ore 15 a Tolmezzo presso la Cattedra Ambulante — venerdì 7 maggio a Moggi Udinese alle ore 8 presso il Municipio — alle ore 9 a Resia presso il Municipio — alle ore 11 a Dogna presso il Municipio — alle ore 14 a Pontebba presso il Municipio — alle ore 16 a Tarvisio presso il Municipio.

Tutti i fanti in congedo sono invitati a trovarsi oggi 25 corrente alle ore 13.30 in sede (Caffè Licinio) muniti di bicicletta per partecipare alla prima gara domenicale con meta Porcia.

Sono prescritti barretto e fazzoletto regolamentari.

Il saggio ginnico-sportivo

Il 23 marzo prossimo con tutta probabilità si svolgerà il grande saggio ginnico sportivo annuale degli organizzati dell'O.N.B. di Pordenone. I giovanissimi ginnasti saranno in questi giorni allenandosi sotto la direzione dei rispettivi insegnanti e del Direttore ginnico-sportivo.

Orario festivo della Cassa di Risparmio

A partire dal 1. maggio p. v. la Cassa di Risparmio osserverà il seguente orario:

Mattino dalle ore 9.30 alle 12.30, pomeriggio dalle ore 15 alle 16.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.

Pro cule povere

I signori Torres per festeggiare la nascita della loro piccola hanno offerto lire 25 pro cule povere del Fascio femminile.

Il Fascio stesso sentitamente ringrazia.

Pro opere assistenziali

La famiglia Pitter per onorare la memoria del suo compianto figlio Pompeo Pitter ha elargito all'O.N.B. lire 1000. Allo stesso scopo hanno offerto cav. Francesco Asquini lire 100 e cav. Augusto Berer lire 50.

Il Comitato ringrazia.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 16 al 22 aprile 1937 XV.

Nati: vinti maschi 3; femmine 2; totale 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Amadio Paolo con Oliva Irma, Bianchini Gino con Brusadin Maria, Bianchini Pietro con Ribetti Angela, Colletti Olinto con Pietrogiovanna Irma, Cignacco Mario con Pilot Maria.

Matrimoni celebrati: Santarossa Vittorio con Casella Gentile, Cislion Attilio con Brusadin Irma, Cislion Attilio con Brusadin Irma, Cislion Attilio con Brusadin Irma, Cislion Attilio con Brusadin Irma.

Morti: Moschini Maria di Giuseppe di anni 45; Bresin Angelo fu Pietro di anni 51; Micheluz Pietro fu Angelo di anni 53; Brusadin Maria fu Angelo di anni 29 da Montebelluna; Capelli Caterina fu Maria di anni 31 da Montebelluna; Cislion Pavan Gerardo di Rodolfo di anni 25 da Valvasone; Bertolo Lidia fu Giovanni di anni 22 da Cordova; Pitter Pompeo fu Silvio di anni 64; Morassutti Attilio di Loro di anni 17.

Riassunto settimanale: nati vivi 5, matrimoni 6, morti 9.

Farmacia di turno

Da oggi e fino a sabato prossimo faranno servizio di turno la farmacia Salsini del dott. Rimondi posta in Corso Vittorio Emanuele.

Biciclette in volo

Al me. Giusto Favaro di Rovereto in Piano, l'altro giorno, mentre era venuto a Pordenone, è accaduta la sgradita sorpresa di rimanere appiccato.

Egual sorte è toccata al signor Alfredo Mantovani che vi ha rimesso una bicicletta non sua.

Un furto di galline

L'altro giorno il cav. dott. Onorio Brusadin è stato derubato, per opera di ignoti, di 13 belle galline, asportate dal pollaio. Il furto è stato denunciato.

«Coppa Impero»

(Gavagnin). Nella prima giornata del girone di ritorno le squadre ebbero la loro assemblea. Le vittorie conseguite, ad eccezione di qualcuna, dimostrano l'esalta superiorità fra le squadre in gara.

A Casarsa, la Torre dovette insaccare ben 3 palloni e ciò stupisce, che ci sembrano un po' troppi per la squadra del popolare rione pordenonese. La squadra bianconera casarsese, sebbene incompleta, ha fatto gustare una bella vittoria ai propri sostenitori, vittoria che in realtà fu meritata, per la maggior

Da Pordenone

La festa di San Marco

Oggi ricorre la festa del Patrono della città che Pordenone, fin da tempo immemorabile, ha avuto come con Venezia, festa che anticamente dava luogo ad una serie di catafrastici festeggiamenti che avevano lo scopo, oltre che di onorare San Marco, anche quello di ricordare l'affettuosa sudditanza verso la Repubblica dei Dogi. In Duomo si svolgono funzioni religiose, e prima della messa solenne saranno cantate le «Litanie maggiori» e quindi verrà eseguita dalla schola cantorum buona musica sacra.

Assemblea dei volontari di guerra

Per domenica prossima 2 maggio è stata indetta l'assemblea generale annuale della sezione pordenonese dell'Ass. Naz. Volontari di guerra alla quale sono stati invitati ad intervenire anche i volontari che presero parte alla conquista dell'impero. La riunione avrà inizio alle ore 10.30 presso la sede sezionale.

Avviso ai Fanti

Tutti i fanti in congedo sono invitati a trovarsi oggi 25 corrente alle ore 13.30 in sede (Caffè Licinio) muniti di bicicletta per partecipare alla prima gara domenicale con meta Porcia.

Sono prescritti barretto e fazzoletto regolamentari.

Il saggio ginnico-sportivo

Il 23 marzo prossimo con tutta probabilità si svolgerà il grande saggio ginnico sportivo annuale degli organizzati dell'O.N.B. di Pordenone. I giovanissimi ginnasti saranno in questi giorni allenandosi sotto la direzione dei rispettivi insegnanti e del Direttore ginnico-sportivo.

Orario festivo della Cassa di Risparmio

A partire dal 1. maggio p. v. la Cassa di Risparmio osserverà il seguente orario:

Mattino dalle ore 9.30 alle 12.30, pomeriggio dalle ore 15 alle 16.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.

Pro cule povere

I signori Torres per festeggiare la nascita della loro piccola hanno offerto lire 25 pro cule povere del Fascio femminile.

Il Fascio stesso sentitamente ringrazia.

Pro opere assistenziali

La famiglia Pitter per onorare la memoria del suo compianto figlio Pompeo Pitter ha elargito all'O.N.B. lire 1000. Allo stesso scopo hanno offerto cav. Francesco Asquini lire 100 e cav. Augusto Berer lire 50.

Il Comitato ringrazia.

Stato civile

Movimento dello Stato Civile dal 16 al 22 aprile 1937 XV.

Nati: vinti maschi 3; femmine 2; totale 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Amadio Paolo con Oliva Irma, Bianchini Gino con Brusadin Maria, Bianchini Pietro con Ribetti Angela, Colletti Olinto con Pietrogiovanna Irma, Cignacco Mario con Pilot Maria.

Matrimoni celebrati: Santarossa Vittorio con Casella Gentile, Cislion Attilio con Brusadin Irma, Cislion Attilio con Brusadin Irma, Cislion Attilio con Brusadin Irma, Cislion Attilio con Brusadin Irma.

Morti: Moschini Maria di Giuseppe di anni 45; Bresin Angelo fu Pietro di anni 51; Micheluz Pietro fu Angelo di anni 53; Brusadin Maria fu Angelo di anni 29 da Montebelluna; Capelli Caterina fu Maria di anni 31 da Montebelluna; Cislion Pavan Gerardo di Rodolfo di anni 25 da Valvasone; Bertolo Lidia fu Giovanni di anni 22 da Cordova; Pitter Pompeo fu Silvio di anni 64; Morassutti Attilio di Loro di anni 17.

Riassunto settimanale: nati vivi 5, matrimoni 6, morti 9.

Farmacia di turno

Da oggi e fino a sabato prossimo faranno servizio di turno la farmacia Salsini del dott. Rimondi posta in Corso Vittorio Emanuele.

Biciclette in volo

Al me. Giusto Favaro di Rovereto in Piano, l'altro giorno, mentre era venuto a Pordenone, è accaduta la sgradita sorpresa di rimanere appiccato.

Egual sorte è toccata al signor Alfredo Mantovani che vi ha rimesso una bicicletta non sua.

Un furto di galline

L'altro giorno il cav. dott. Onorio Brusadin è stato derubato, per opera di ignoti, di 13 belle galline, asportate dal pollaio. Il furto è stato denunciato.

«Coppa Impero»

(Gavagnin). Nella prima giornata del girone di ritorno le squadre ebbero la loro assemblea. Le vittorie conseguite, ad eccezione di qualcuna, dimostrano l'esalta superiorità fra le squadre in gara.

A Casarsa, la Torre dovette insaccare ben 3 palloni e ciò stupisce, che ci sembrano un po' troppi per la squadra del popolare rione pordenonese. La squadra bianconera casarsese, sebbene incompleta, ha fatto gustare una bella vittoria ai propri sostenitori, vittoria che in realtà fu meritata, per la maggior

ZOPPOLA

Gita degli avanguardisti

Centodieci Avanguardisti di Zoppola, al comando del segretario del Fascio e presidente del Comitato comunale O.N.B. C.M. Valentino Fabris, hanno effettuato una gita a Maniago. La lunga schiera di ciclisti, perfettamente equipaggiati, seguita da 24 doppiavolanti di Casalis, ha lasciato il capoluogo alle ore 8.30 e per Pordenone e Ponte Giulio ha raggiunto Maniago alle ore 11. Colà, dopo aver sfilato in bicicletta per le vie del paese cantando gli inni della Patria, i giovani sono stati ricevuti alla Casa del Balilla, ove hanno consumato la colazione al sacco, mentre la musica dei Doppiavolanti portava una nota di allegria ai giovani. Accanto al padre doppiavolante siede l'avanguardista.

Dopo la colazione la comitiva, accompagnata dal presidente del Comitato dell'O.N.B. di Maniago e da altre autorità, ha fatto una passeggiata lungo il Colvera, ove sono state fatte delle fotografie. Alle 4 adunate in piazza per rendere omaggio alla lapide dei Caduti. Alle 5, i ciclisti hanno ripreso il viaggio di ritorno per Vivaro, facendo una sosta presso il Caffè «Maniago» in Arzene, ove è stata fatta una bicicletta. La lunga gita si è «infranta» nella più schietta allegria, disciplina e cameratismo. La lunga colonna è rientrata in paese al suono degli inni patriottici e della Rivoluzione.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento ha ordinato a tutti gli iscritti del Comune di trovarsi questa mattina, alle ore 9, sul piazzale del Municipio, per iniziare l'attività prelimitare atletico-sportiva.

Cronaca di Tarcento

Riunione dei generi

Tutti gli appartenenti all'Arma del Genio in congedo di Tarcento, Segnacco e Cicerio, sono invitati alla riunione che si svolgerà oggi 25 corrente all'Albergo Trieste per istruire circa il trasferimento 1937 e l'adunata a Napoli del prossimo 16 maggio.

Nel Fascio Giovanile

Il Gran Premio dei Giovani

Mentre si disputava il circuito ciclistico «Coppa delle tre Valli» al campo sportivo, alla presenza del col. comm. Carignoni di Valloir, ispettore di Zona della Prefettura Militare, del V. Comandante Federale del F.F. G.G. C., dell'uff. sup. addetto magg. cav. D. Elia dell'Aiutante in prima del F.F. G.G. C., dell'Ispettore di Zona del P.N.F. e di numerosissimi pubblici, hanno avuto luogo le eliminatorie comunali di atletica leggera per il «Gran Premio dei giovani» alle quali hanno partecipato una cinquantina di giovani.

Diamo i risultati delle singole gare.

Corsa plana m. 50: 1. Gino Nicoletti, 2. Giovanni Foschiatti, 3. Giovanni Zanier, 4. Gregorio Pascoli, 5. Gio. Batta Angeli, 6. Dino Jacolitti.

Corsa plana m. 2000: Gino Nicoletti, 2. Ottorino Gobbi, 3. Giulio Vincini, 4. Giovanni Passera, 5. Franco Cauffin, 6. Gregorio Pascoli.

Salto in alto: 1. Gino Nicoletti, 2. Gregorio Pascoli, 3. Giovanni Zanier, 4. Franco Cauffin, 5. Gio. Batta Angeli.

Salto in lungo: 1. Giovanni Foschiatti, 2. Gino Nicoletti, 3. Giovanni Zanier, 4. Franco Cauffin, 5. Giovanni Foschia, 6. Fadini Armando.

Precedentemente le squadre di pallanuoto della Gioventù Italiana hanno eseguito la prima partita al pubblico, prodigandosi tutte nel miglior modo e riuscendo a segnare la prima squadra 22 punti e la seconda 18.

Quest'anno il Comitato di Tricesimo cura più che mai questi giovani allo sport e sicuramente si otterranno i risultati più lusinghieri.

Oggi 25 corrente alle ore 14 al locale Campo Littorio le nostre Gioventù Italiane svolgeranno una regolare partita di pallanuoto a calcio con la «Pro Patria» di Udine.

TRICESIMO

Attività sportiva dell'Opera Balilla

Nel pomeriggio del 21 aprile gli Avanguardisti di qui e quelli di Rizzoli si incontrarono sul campo tricesimano. Quantunque questi ultimi fossero di gran lunga superiori alla squadra tricesimane pur tuttavia dovettero soccombere per tre a due.

Precedentemente le squadre di pallanuoto della Gioventù Italiana hanno eseguito la prima partita al pubblico, prodigandosi tutte nel miglior modo e riuscendo a segnare la prima squadra 22 punti e la seconda 18.

Quest'anno il Comitato di Tricesimo cura più che mai questi giovani allo sport e sicuramente si otterranno i risultati più lusinghieri.

Oggi 25 corrente alle ore 14 al locale Campo Littorio le nostre Gioventù Italiane svolgeranno una regolare partita di pallanuoto a calcio con la «Pro Patria» di Udine.

TRICESIMO

Attività sportiva dell'Opera Balilla

Nel pomeriggio del 21 aprile gli Avanguardisti di qui e quelli di Rizzoli si incontrarono sul campo tricesimano. Quantunque questi ultimi fossero di gran lunga superiori alla squadra tricesimane pur tuttavia dovettero soccombere per tre a due.

Precedentemente le squadre di pallanuoto della Gioventù Italiana hanno eseguito la prima partita al pubblico, prodigandosi tutte nel miglior modo e riuscendo a segnare la prima squadra 22 punti e la seconda 18.

Quest'anno il Comitato di Tricesimo cura più che mai questi giovani allo sport e sicuramente si otterranno i risultati più lusinghieri.

Oggi 25 corrente alle ore 14 al locale Campo Littorio le nostre Gioventù Italiane svolgeranno una regolare partita di pallanuoto a calcio con la «Pro Patria» di Udine.

TRICESIMO

Attività sportiva dell'Opera Balilla

Nel pomeriggio del 21 aprile gli Avanguardisti di qui e quelli di Rizzoli si incontrarono sul campo tricesimano. Quantunque questi ultimi fossero di gran lunga superiori alla squadra tricesimane pur tuttavia dovettero soccombere per tre a due.

Precedentemente le squadre di pallanuoto della Gioventù Italiana hanno eseguito la prima partita al

della Provincia

Da Palmanova

"La Carta del Lavoro"

L'altra sera, nella sala della adunanza del Palazzo Municipale, il cav. avv. dott. Giuseppe Pacini segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati dell'agricoltura, ha tenuto l'annunciata conferenza sulla Carta del Lavoro.

Prima di iniziare la conferenza, il Commissario del Fascio alla presenza delle autorità del Partito, civili e militari ed ecclesiastiche ha effettuato la consegna di un certo numero di libretti di pensione ai veterani del lavoro.

Ha quindi, quindi, preso la parola il dott. Pacini che ha parlato dell'origine della Carta del Lavoro, che è lo statuto fondamentale dello Stato Corporativo, che ha reso santo il lavoro ed ha elevato i lavoratori a collaboratori dei datori di lavoro nella produzione della ricchezza nazionale. Ha quindi chiarito e commentato il paragrafo per paragrafo lo storico documento del quale in questi giorni si celebra il decennale, il camerata Pacini è stato applauditissimo dal folto pubblico accorso.

Al Giovani fascisti

Il Comandante dei Fasci Giovani di Combattimento, ha ordinato a tutti i Giovani Fascisti di trovarsi domani domenica alle 9 precise presso la sede del Fascio in perfetta divisa.

Per gli assenti senza giustificato motivo saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Per il Gran Premio dei Giovani

Tutti i giovani appartenenti alle classi 1919 e 1920, devono presentarsi oggi alle ore 9 presso la sede dei Fasci Giovani di Combattimento per comunicazioni riguardanti il Gran premio dei Giovani.

Al gran premio potranno prendere parte tutti i giovani delle classi 1918-19 e 20.

Ecco le gare che si possono disputare:

Corsa plana metri 50, 300, 600, 2000. Staffetta 4 per 100, salto in alto ed in lungo, lancio della palla di ferro, del disco e del giavellotto.

Avvertimento ai fascisti

Si avvertono tutti i fascisti che ancora non lo avessero fatto di presentarsi alla sede del Fascio per il tesseraamento. L'Ufficio è aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 18 alle 19 nei soli giorni feriali.

"Avorio Nero"

Con grande successo è stato proiettato sullo schermo del Cinema Savio il grandioso film: "Avorio Nero". E' un film fuori classe della "Warner Bros" con Fredric March. Il mercato degli schiavi africani sullo sfondo dell'epoca napoleonica. Oggi repliche con rinnovato successo.

S. GIORGIO DI NOGARO

Conferenza dell'avv. Bressani

Nel pomeriggio di venerdì scorso l'avv. prof. Bressani tenne una conferenza sul "riposo festivo" ad una massa di uomini della A. C. della Forania, presente il Clero con a capo il Foraneo mons. D'Arco. La manifestazione era preparata in relazione all'ordine solenne Congresso Eucaristico. L'avv. Bressani trattò l'importante argomento con chiarezza ed energia, richiamando, oltre il Comandamento divino e il Prefetto della Chiesa, anche le chiare disposizioni della Carta del Lavoro e Legge 1934 dello Stato Italiano. La questione del riposo domenicale, resa difficile da vecchie abitudini contrarie, va sistemando conformi lo spirito della Chiesa e dello Stato fascista; le resistenze devono cessare, nella organizzazione fascista dell'Economia esse non trovano ragione.

L'avv. Bressani fu ascoltato con moltissima attenzione e applauso. La numerosissima adunanza infine espresse un voto, da presentarsi alle competizioni Autorità, relativamente alle esibizioni nella prossima stagione.

Anche durante la trebbiatura sia assolutamente rispettato il riposo festivo.

S. DANIELE

Assemblea dei mutilati

Oggi nel Municipio vecchio (Loggia), alle ore 10.30, sarà tenuta l'assemblea generale dei mutilati.

MAIANO

Nel Fascio

Si riunì recentemente il locale direttorio del Fascio che ebbe a prendere importanti decisioni, proponendo altresì la nomina dei nuovi capi settore e capi nucleo. Dopo esaminata la situazione locale fu richiamata ancora una volta l'attenzione dei fascisti sull'obbligo di provvedere tempestivamente al rinnovo della tessera.

Esito delle festività religiose

Con eccezionale pompa si svolsero i festeggiamenti indetti nella parrocchia del capoluogo in occasione dell'inaugurazione della statua di S. Giuseppe e della benedizione del vessillo della gioventù cattolica femminile. Una folla di popolo, con a capo le autorità, fu a riceverle S. E. l'Arcivescovo, sul vasto piazzale Umberto I. Il Presule, preceduto da un lungo corteo, si recò alla Chiesa ove furono celebrate solenni funzioni. Fu eseguita della scelta musica con accompagnamento di

archi. Nel pomeriggio attraverso le vie addobbate di verde e fiori si snodò una imponente processione, alla quale intervennero oltre che i parrochiani moltissimi abitanti dei paesi circostanti e numerose rappresentanze, fra le quali quelle di azione cattolica di Bula.

Nella mattinata prestò servizio la banda locale, mentre nel pomeriggio dopo aver partecipato alla processione, tenne concerto la banda di Madrisio. Nella serata seguì l'illuminazione e l'accensione di fuochi d'artificio.

La visita degli Scarponi

Dopo eseguita l'annunciata visita degli alpini del mandamento alla collina di Susans, le "pennine" prima di lasciare il territorio del Comune vollero visitare anche il Capoluogo. Divisi in allegre brigate visitarono tutti gli ambienti del centro non trascurando di evadere seccamente nei migliori ambienti il fedele mulo. La comparsa dei forti e baldi scarponi apportò allegria in paese e lasciò fra noi il desiderio di presto rivederli.

Nastro bianco

In questi giorni la casa del camerata Nuzio Sciaccas, Presidente del locale Comitato dell'O.N.B., venne allietata dalla nascita di una bambina. La Signora del Fascio femminile provvide all'invio del tradizionale nastro bianco. Felicitazioni.

Sirada interrotta

Il Podestà renia noto che in seguito al crollo di un tombino, lungo la strada Fari-S. Tomaso, il traffico resta interrotto.

Gara di calcio

Un incontro amichevole si svolse il 21 corrente fra la nostra squadra e quella del Fascio Giovani di Gemona. I nostri ebbero il sopravvento con sei a zero.

GEMONA

Sagra di S. Marco

Oggi 25 corrente il borgo di Lessi, festeggerà S. Marco, al quale è intitolata la chiesa. Per la tradizionale sagra i borghigiani stanno adornando di verde vite e case.

Suonerà nel pomeriggio una distinta banda.

Nella bella chiesa, dipinta con

geniale eleganza da artisti gemonici, celebrerà l'arciprete mons. Monali.

OSOPPO

Nel Sindacati

Il camerata Ello Venchiarutti è stato nominato delegato comunale per i Lavoratori dell'Industria.

La festa a Rivoli

Oggi nel pomeriggio si svolgerà il ballo all'aperto nei prati. La tradizionale sagra della merenda e del ballo è stata, causa il maltempo, rimandata ad oggi mentre ogni anno si fa nel lunedì dopo Pasqua.

CASARSA

Trattamento dopolavoristico

Oggi dalle ore 17 alle 24 avrà luogo nella sala "Italia" un trattamento dante dopolavoristico. Tesserati e famiglie potranno intervenire. Suonerà una distinta orchestra.

Al Dopolavoro ferroviario

Oggi dalle ore 15 (orario continuato) "Passeggiata d'amore" con Dick Powell. Precederà un giornale Luce.

CERVIGNANO

Pro opere assistenziali

Il dott. Bruno Malacra ha esposto lire 30 pro opere assistenziali.

Torneo di bocce

a Scodovacca

Oggi alla ore 14 sul campo di gioco del Dopolavoro "Rionale di Scodovacca" si svolgerà un importante torneo di bocce. Sono in palio i seguenti premi: 1. lire 80, 2. lire 50, 3. lire 20. Tassa d'iscrizione lire 10 per ogni singola squadra. Le squadre partecipanti dovranno essere composte di 5 giocatori ciascuna. Vigila il regolamento della F. I. G. B.

Infartuati sul lavoro

Giuseppe Zanmarchi di Angelo di anni 32, carpentiere alle dipendenze della impresa Rizzi di S. A. cantiere costruzione nuove Distillerie, nel decessu una grossa tavola riportava una fetta di chiodo al polso destro. Guarirà in giorni 8 s. c.

Aldo Pasten di Antonio di anni 42, carpentiere alle dipendenze della predetta impresa, nel sollevare una grossa trave riportava una distrazione muscolare alla regione vertebrale giurabile in giorni 8 s. c.

TOLMEZZO

Il ritorno degli avanguardisti

affermatosi a Bolzano

E' rientrato in sede il manipolo di Avanguardisti che ha partecipato alle gare nazionali di Bolzano e che, classificandosi secondo, ha avuto il compiacimento

espresso da S. E. Ricci. Come si sa, il manipolo era stato istituito e comandato dal camerata prof. Arena, al quale va il merito principale del bellissimo risultato. Ci congratuliamo vivamente con lui e coi suoi bravi ragazzi.

Ad attendere il manipolo alla stazione erano convenute tutte le autorità politiche, civili e militari del Capoluogo, con rappresentanza dell'O. N. B. All'arrivo del treno scroscianti applausi hanno salutato gli avanguardisti, al cui comandante fu offerto un mazzo di fiori. Ebbe parole di vivo

compiacimento e di alto elogio il Presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B.

Nei cinema

Al Cinema Teatro De Marchi, continuano le proiezioni del film "Giulietta e Romeo". Giornale Luce sonoro e documentario africano.

Al Teatro Cinema Don Bosco, viene dato in visione il film "Irresistibile". Giornale Luce sonoro, documentario africano e cartoni animati.

FORNI AVOLTRI

Il rapporto del Fascio

Il 21 aprile, Natale di Roma, è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio di Combattimento alla presenza dell'Ispettore di Zona, delle autorità cittadine, di tutti i fascisti, delle organizzazioni e della popolazione. Il Segretario del Fascio ha illustrato l'attività sia politica che assistenziale svolta durante lo scorso anno. Ha quindi preso la parola l'Ispettore camerata Renato Gressa-

ni il quale, dopo aver portato il saluto del Segretario Federale, ha efficacemente illustrato la situazione politica attuale ed ha impartito le direttive per l'attività locale.

Prima della chiusura del rapporto - che è stato suggellato dal saluto al Duce - sono stati distribuiti tre libretti di pensione ad altrettanti operai.

Visita pastorale

E' giunto venerdì, in forma ufficiale, per la consueta visita pastorale, S. E. l'Arcivescovo mons. No-

gara. All'ingresso del paese erano a riceverlo le autorità, le organizzazioni e tutta la popolazione che in lungo corteo, attraverso le vie del paese tappezzate di verde e di bandiere, lo ha accompagnato fino alla Chiesa del capoluogo, dove si è svolta una solenne funzione. Il Presule si è recato ieri a Significo e quindi a Collina, dove sono state pure consacrate le campagne. La popolazione di detta frazione, seguendo l'esempio di quella di Forni, ha tributato all'amato Presule festosa e degna accoglienza.

Gli avvenimenti dello sport

La riuscita manifestazione sportiva del Piemonte Reale Cavalleria

Nella tradizionale ricorrenza della festa di San Giorgio, santo protettore dei cavalieri, il Reggimento Piemonte Reale Cavalleria, con a capo il comandante col. Zanotti, ha organizzato in piazza d'armi le gare reggimentali per ufficiali, sottufficiali o truppa che incontrano da alcuni anni ottimo risultato e significativo successo.

Il tempo ha voluto essere favorevole all'ottima riuscita della manifestazione che ha avuto un brillante esito sia dal lato equitativo che da quello spettacolare.

Un corteo ed elegante pubblico si è riunito nel pomeriggio di ieri a far cornice al ben attrezzato campo ostacoli di piazza d'armi. Abbiamo notato la più cospicua autorità: S. E. il Prefetto di Udine con la sua gentile consorte, il Segretario Federale, il Generale Gamerra comandante interinale del Corpo d'Armata, i generali Negri, Gordinio, Vaccari e Taccoli, il Vice Podestà di Udine, il comandante del 2. Reggimento Fanteria, il comandante del 14. Reggimento, il colonnello Molsi della 63. Legione ed altri.

Le gare si sono iniziate con la massima puntualità con il Premio Manfredi Lanza di Traliva. prova a tempo, riservata alle pattuglie di reggimento e di squadrone. L'interessante equilibrata disputa, che comprendeva oltre ad un percorso di campagna con ostacoli fissi, una prova di appiattamento e di tiro, si è conclusa con la vittoria della pattuglia del 2. Squadrone che precedeva nell'ordine le pattuglie del comando di reggimento, del III, del IV e del I. Squadrone.

Ha fatto seguito la presentazione di una ripresa di cavalli giovani, montati da sottufficiali del Reggimento, istruiti dal cap. Fabbri. I cavalli, che hanno dimostrato un ottimo grado di addestramento e di preparazione hanno divertito il pubblico con una serie di interessanti esercizi.

Si sono quindi iniziate le gare per ufficiali del reggimento, con la disputa del Premio Colonnello Rossi, categoria di velocità con percorso di 900 metri e 12 ostacoli. Ecco i risultati della prova:

1. Ten. Orsi col cavallo Vanoletto, penalità 0, tempo 1'52" 1 quinto; 2. S. Ten. Cillocco col cavallo Vento, penalità 3, tempo 2' e 1 quinto; 3. Ten. Rosso col cavallo Valbonduino, penalità 9, tempo 2'48".

E' seguito il Premio Emanuele Re, sport di Candriano, categoria di precisione riservata ad ufficiali inferiori con percorso di 12 ostacoli metri 1000.

La prova che rivestiva la maggiore importanza tra le altre della giornata, si è risolta dopo un interessante contesa in uno spavento tra i due cavalli del ten. Cillocco e il "Pallino" del ten. Maurin, che avevano compiuto un primo percorso con nessuna penalità. Dopo lo spavento ecco la classifica finale della gara:

1. S. Ten. Cillocco su "Virtù" penalità 0 tempo 53" e 3 quinti; 2. Ten. nente Maurin su "Pallino" penalità 4, tempo 1'57" 2 quinti.

Terminate le gare per ufficiali, si è disputato il Premio Strozzi, cui ha partecipato un folto lotto di sottufficiali del Reggimento e che ha dato i seguenti risultati:

1. Maresciallo Lombardi; 2. Serg. Maggiore Galletti; 3. Sergente Maggiore Solis; 4. Sergente Maggiore Del Gratta.

Nell'intervallo tra le prove degli ufficiali e sottufficiali un gruppo di motociclisti del reggimento ha eseguito dei brillanti e difficilissimi esercizi, che sono stati molto ammirati e sottolineati con vivi applausi.

La bella manifestazione, che è stata organizzata con vera perfezione ed impeccabilità dal Piemonte Reale Cavalleria, sotto la personale direzione del col. Zanotti, è terminata con la premiazione fatta dal comandante il Corpo di Armata, il quale ha voluto personalmente consegnare ai vincitori delle varie prove i ricchi e cospicui premi offerti dal reggimento.

CALCIO

Il calcio tra i Giovani fascisti

F. G. C. Udine - F. G. C. Gorizia

(Campo Moretti - Ore 15.30)

L'odierno incontro che i giovani fascisti del Comando Federale di Udine sosterranno con la compagine goriziana, è atteso con viva curiosità dagli sportivi concittadini, poiché la prova riveste un duplice significato: definire la superiorità tra le due massime esponenti del calcio friulano e vagliare l'esperienza della nuova formazione del quintetto di punta bianco nero.

La squadra locale, come è noto, è composta quasi esclusivamente da giocatori militanti nell'A. C. U. di Dole della città, sarà dotata di 5.000 di premi oltre a nu-

merosi medaglie d'oro e similori. Daremo quanto prima il programma dettagliato della manifestazione che sarà certamente accorciare all'Arizzone i più forti competitori della pedana ed il pubblico più numeroso e distinto.

La manifestazione si è svolta sotto la direzione del maestro Biagini e tutti gli incontri sono stati diretti dall'ing. Sergio Comina.

Ecco i risultati tecnici: Categoria A (iscritti alla F.I.S.): FIORETTO: 1° Scala Giovanni; 2° Baldini Ed; 3° Giorgi Giorgio.

SPADA: 1° Baldini Ed; 2° Bissattini Felice; 3° Giorgi Giorgio. SCABOLA: 1° Della Martina; 2° Scala Giovanni; 3° Bissattini Felice.

Categoria B (non affiliati alla F.I.S.): SPADA: 1° Bortolazzi, 2° Galvani, 3° Presil.

SCABOLA: 1° Presil, 2° Artefice, 3° Valentiniuzzi.

Nel fioretto si è classificato primo della Categoria B, Franz. La manifestazione aveva anche carattere di selezione per la formazione della rappresentativa ai campionati nazionali che si svolgeranno a Venezia e che pertanto sarà formata dagli schermitori: Scala, Della Martina, Baldini, Bortolazzi, Presil e Franz.

TIRO A VOLO

Una gara al piattello

ed una al piccione

Oggi domenica, seguirà, come precedentemente annunciato, la gara di tiro al piattello organizzata dalla Società Uditese tiro a volo.

Detta manifestazione avrà inizio alle ore 14 e si svolgerà, come di consueto, al campo di tiro dell'Arizzone (nei pressi del campo d'Aviazione).

I premi posti in palio sommano a L. 500 e verranno spartiti 15 piattelli a m. 10, iscrizione L. 20, marca piattello L. 0.50.

E' accertata la presenza di numerosi e valenti tiratori anche delle vicine Province in modo che la contesa assumerà al massimo interesse. L'ingresso al campo di tiro è gratuito ed il pubblico ha libero accesso alle vaste tribune coperte. Servizio armatori, "buffet", posteggio auto.

Per domenica 9 maggio p. v. la solerte Società Uditese sta organizzando il tiro più importante dell'annata intitolato "Tiro al piccione Industria e Commercio".

Detto tiro, alla riuscita del quale contribuiscono i maggiori Enti di Dole della città, sarà dotato di L. 5.000 di premi oltre a nu-

meriti del nazionale Colaussi e dell'ex bianco nero chizco, oltre a parecchi altri giocatori della Triestina.

Per favorire il massimo concorso di pubblico, sono stati fissati dei prezzi veramente popolari e cioè un ingresso unico di lire 2.40, incontro, ripetiamo, avrà inizio alle ore 15.30 precise.

La squadra del Comando Federale di Udine prenderà il campo in questa probabile formazione: Tonello; Forniz e Bellini; F. Faini, Gallo e Stringaro; Sdranig, Di Pasquale, Abatematteo (cap.), Tosolini e Del Negro. Riserve: Dighellini e Bisanzella.

La squadra del Comando Federale di Udine prenderà il campo in questa probabile formazione: Tonello; Forniz e Bellini; F. Faini, Gallo e Stringaro; Sdranig, Di Pasquale, Abatematteo (cap.), Tosolini e Del Negro. Riserve: Dighellini e Bisanzella.

Italia - Ungheria

Oggi a Torino, le squadre nazionali dell'Italia e dell'Ungheria si incontreranno nella partita valevole per la seconda coppa internazionale. Dopo la burrascosa partita di Vienna, gli azzurri si presentano al loro pubblico nella stessa identica formazione che sarà quella "tipo", data la fiducia posta nei suoi componenti dal commissario tecnico Vittorio Pozzo.

Anche la squadra ungherese scenderà nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.30 e sarà radiotrasmesso da tutte le stazioni del Regno.

I campionati provinciali di scherma

Scala, Della Martina, Baldini Bortolazzi e Presil vincitori

Nella palestra di via dell'Ospedale hanno avuto ieri svolgimento gli assalti di scherma per il Torneo per le tre armi indetto dal Dopolavoro Provinciale.

La manifestazione, come è noto, era riservata agli schermitori iscritti alla F. I. S., purché non delle prime due categorie, e per i non iscritti, i campionati, per ogni arma, si sono disputati per ogni arma in due distinte giornate.

La partecipazione è stata abbastanza numerosa ed alcuni assalti sono risultati veramente vivaci per la combattività dimostrata dagli atleti che si sono scontrati nella pedana. Fra i concorrenti si sono distinti soprattutto, i signori Spada e Della Martina, già vincitori dei campionati negli anni precedenti.

La manifestazione si è svolta sotto la direzione del maestro Biagini e tutti gli incontri sono stati diretti dall'ing. Sergio Comina.

Ecco i risultati tecnici: Categoria A (iscritti alla F.I.S.): FIORETTO: 1° Scala Giovanni; 2° Baldini Ed; 3° Giorgi Giorgio.

SPADA: 1° Baldini Ed; 2° Bissattini Felice; 3° Giorgi Giorgio. SCABOLA: 1° Della Martina; 2° Scala Giovanni; 3° Bissattini Felice.

Categoria B (non affiliati alla F.I.S.): SPADA: 1° Bortolazzi, 2° Galvani, 3° Presil.

SCABOLA: 1° Presil, 2° Artefice, 3° Valentiniuzzi.

Nel fioretto si è classificato primo della Categoria B, Franz. La manifestazione aveva anche carattere di selezione per la formazione della rappresentativa ai campionati nazionali che si svolgeranno a Venezia e che pertanto sarà formata dagli schermitori: Scala, Della Martina, Baldini, Bortolazzi, Presil e Franz.

La manifestazione si è svolta sotto la direzione del maestro Biagini e tutti gli incontri sono stati diretti dall'ing. Sergio Comina.

TIRO A VOLO

Una gara al piattello

ed una al piccione

Oggi domenica, seguirà, come precedentemente annunciato, la gara di tiro al piattello organizzata dalla Società Uditese tiro a volo.

Detta manifestazione avrà inizio alle ore 14 e si svolgerà, come di consueto, al campo di tiro dell'Arizzone (nei pressi del campo d'Aviazione).

I premi posti in palio sommano a L. 500 e verranno spartiti 15 piattelli a m. 10, iscrizione L. 20, marca piattello L. 0.50.

E' accertata la presenza di numerosi e valenti tiratori anche delle vicine Province in modo che la contesa assumerà al massimo interesse. L'ingresso al campo di tiro è gratuito ed il pubblico ha libero accesso alle vaste tribune coperte. Servizio armatori, "buffet", posteggio auto.

Per domenica 9 maggio p. v. la solerte Società Uditese sta organizzando il tiro più importante dell'annata intitolato "Tiro al piccione Industria e Commercio".

Detto tiro, alla riuscita del quale contribuiscono i maggiori Enti di Dole della città, sarà dotato di L. 5.000 di premi oltre a nu-

meriti del nazionale Colaussi e dell'ex bianco nero chizco, oltre a parecchi altri giocatori della Triestina.

Per favorire il massimo concorso di pubblico, sono stati fissati dei prezzi veramente popolari e cioè un ingresso unico di lire 2.40, incontro, ripetiamo, avrà inizio alle ore 15.30 precise.

La squadra del Comando Federale di Udine prenderà il campo in questa probabile formazione: Tonello; Forniz e Bellini; F. Faini, Gallo e Stringaro; Sdranig, Di Pasquale, Abatematteo (cap.), Tosolini e Del Negro. Riserve: Dighellini e Bisanzella.

La squadra del Comando Federale di Udine prenderà il campo in questa probabile formazione: Tonello; Forniz e Bellini; F. Faini, Gallo e Stringaro; Sdranig, Di Pasquale, Abatematteo (cap.), Tosolini e Del Negro. Riserve: Dighellini e Bisanzella.

Italia - Ungheria

Oggi a Torino, le squadre nazionali dell'Italia e dell'Ungheria si incontreranno nella partita valevole per la seconda coppa internazionale. Dopo la burrascosa partita di Vienna, gli azzurri si presentano al loro pubblico nella stessa identica formazione che sarà quella "tipo", data la fiducia posta nei suoi componenti dal commissario tecnico Vittorio Pozzo.

Anche la squadra ungherese scenderà nella sua migliore formazione. L'incontro avrà inizio alle ore 15.30 e sarà radiotrasmesso da tutte le stazioni del Regno.

Salto misto

Cat. 14-16 anni: 1. Cossarizza Bruno m. 4.80 x 80 Spilimbergo m. 2.80,50.

Salto con l'asta

Cat. 14-16 anni: 1. Cossarizza Bruno m. 2.90 - Spilimbergo m. 2.80,50 - Zamparutti Oltio 2.50 - Rubignacco m. 2.30 - Bulligan Pio 2.50 - Rubignacco.

Cat. 16-18 anni: 1. Del Giudice Bruno m. 2.80 - Basilliano m. 2.70 - Rubignacco m. 2.70 - D'Arco Renato 2.50 - Rione.

Gara Littori comunali (Pentathlon)

1. Crammestetter Giovanni - punti 217 - (corsa m. 90 in 10' 5/10 - asta m. 3 - disco m. 29.50 - salto misto m. 5.90 - giavellotto m. 28.50).

Cartoleria

BENEDETTI

Via Mercatovecchio, 13 - UDINE - Tel. 534

Deposito carta e cancelleria

Termometri e carta

BACHI

Rappresentante Libreria dello Stato

AFFITTASI negozio arredato

chincaglierie, valigerie, calzature, Posizione centro Civile. Rivolgerti G. Napoli - Podresca. 7141

APPARTAMENTO nuovo civile,

indipendente, 5 locali cantinetta, disciolta, orto, termosifone, bagno veranda, parchetti. Affittasi Viale Planis 17.

Ultime notizie e informazioni

Il Gran Premio dei Giovani

Carattere e significato della leva atletica nazionale

ROMA, 24. Il Gran Premio dei Giovani, questa grande e magnifica rassegna delle forze giovanili dell'atletismo italiano, entra nel suo dodicesimo anno di vita.

Di volta in volta la bella manifestazione si è perfezionata, ha operato la sua propaganda sempre più profondamente riuscendo ad infondere il più vivo entusiasmo fra le nostre masse giovanili.

La F.I.D.A.L. ammette l'altissima importanza al G. P. dei Giovani e lo considera la più nobilitante, la più grande, la più utile di tutte le manifestazioni atletiche italiane.

E' per questo che presentando l'attuale Regolamento, rivolge un caldo appello a tutti i dirigenti dei Fasci Giovanili, ai Comitati, a tutti coloro insomma che si interessano della educazione morale e fisica della gioventù italiana, perché compiano la massima propaganda per questo Gran Premio, perché si adoperino a far svolgere il maggior numero di eliminatorie, non solo in ogni Zona, in ogni Provincia, ma anche in ogni Comune d'Italia, dal più grande al più piccolo.

Tutti coloro qui stanno a cuore il miglioramento e lo sviluppo fisico della nostra gioventù, devono intensamente adoperarsi perché questa vasta e sana competizione di atletica leggera abbia ovunque il suo svolgimento e raccolga il maggior numero possibile di partecipanti.

In modo particolare la F.I.D.A.L. conta ancora una volta sulla collaborazione preziosa dei Fasci Giovanili, che già negli anni XIII e XIV hanno dato un'imponente contributo per questa nostra manifestazione assumendone i compiti propagandistici ed organizzativi.

E' infatti affidata ai Fasci Giovanili anche per l'anno XV l'organizzazione di questo Gran Premio e non solo delle Eliminatorie Comunali ma anche delle Finali di Zona e delle Finalissime.

I Fasci Giovanili ricordano anche che l'organizzazione del G. P. dei Giovani avrà grande valore in sede di classifica per l'assegnazione dello Scudo del Duce. Siamo inoltre fieri di affermare che la pratica dell'atletica leggera contribuirà grandemente a rendere forti, audaci, animosi i nostri giovani, a farne degli uomini preparati e rotti ad ogni fatica, pronti in qualsiasi momento per qualsiasi eventualità a rispondere "presente" all'appello della Patria.

Tutta la gioventù deve essere indirizzata verso l'atletica leggera. Tutti i giovani devono essere spinti a partecipare a questo Gran Premio, che è una vera e propria leva atletica nazionale e che contribuisce grandemente a ogni anno al miglioramento quantitativo e qualitativo del materiale atletico italiano.

L'atletismo italiano ha bisogno dei giovani per colmare i vuoti, per completare i propri quadri, ha bisogno di falangi e falangi di atleti per essere in grado, in ogni tempo, di portarsi al culmine dei valori atletici mondiali, per poter marciare sicuri e fidati di se stesso alla conquista della più alta vetta internazionale: «La Vittoria olimpionica».

Questa missione di reclutamento è affidata appunto al G. P. dei Giovani, e questa missione di Gran Premio dei Giovani ha compito, compie e compirà ancora, purché tutti i dirigenti italiani, comprendendone la bellezza e l'utilità, diano ad esso tutto il loro appoggio, il loro interessamento e il loro utile e prezioso aiuto.

Il secondo concorso della canzone italiana

RIMINI, 24. E' stato bandito il secondo concorso nazionale della canzone italiana. Il concorso è dotato di 4 premi: il primo di lire 1.500; il secondo di lire 1.000; il terzo di lire 700; il quarto di lire 500, da pagarsi agli autori delle quattro migliori canzoni premiate. I premi si intendono attribuiti per un terzo all'autore delle parole e per due terzi all'autore della musica. Il termine per la presentazione

delle canzoni è fissato al 15 giugno 1937. Le canzoni che saranno premiate dovranno essere nuove, e cioè posteriori al primo gennaio 1937; in quanto alle parole, ritenute requisiti di forma e di contenuto tali da esprimere in buona poesia uno stato d'animo, un sentimento, un'aspirazione, un episodio, un'ideale, evitando l'enfasi ed il luogo comune, quanto alla musica, avere originalità di ispirazione e spontaneità di espressione, rifuggendo nella volgarità e da ogni influsso straniero.

Le estrazioni dei premi dei Buoni del Tesoro III e IV serie 1940.

ROMA, 24. Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per la assegnazione dei premi da lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 maggio 1937 per la terza serie e per la quarta serie dei Buoni del tesoro novennali 1940.

Terza serie: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 25.282 e 1.328.453. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 443.997, 954.675, 1.011.056 e 1.279.901. I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 24.164, 55.359, 69.912, 138.145, 177.885, 194.829, 278.300, 278.831, 284.279, 304.569, 389.051, 427.276, 532.613, 605.471, 616.351, 695.096, 816.267, 827.660, 851.578, 1.030.517, 1.061.055, 1.067.648, 1.038.950, 1.102.420, 1.115.648, 1.120.878, 1.141.335, 1.143.368, 1.146.525, 1.171.192, 1.235.155, 1.369.921, 1.394.470, 1.457.269, 1.471.799, 1.501.245, 1.503.487, 1.505.616, 1.519.352, 1.531.133, 1.557.509, 1.627.918, 1.695.492, 1.727.070, 1.733.739, 1.761.458, 1.851.693, 1.882.220, 1.872.071, 1.911.170.

Quarta serie: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 125.586 e n. 1.276.436. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 96.770; 789.523, 1.367.566 e 1.887.872. I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 38.683, 108.452, 134.586, 243.487, 257.445, 338.998, 350.643, 394.351, 402.174, 251.063, 437.666, 482.250, 511.773, 618.730, 702.565, 707.579, 715.873, 807.550, 859.057, 943.921, 955.997, 956.266, 989.444, 998.556, 1.091.299, 1.012.505, 1.041.914, 1.098.825, 1.117.955, 1.229.057, 1.235.676, 1.272.680, 1.351.954, 1.592.713, 1.593.029, 1.596.592, 1.605.495, 1.696.726, 1.640.481, 1.645.858, 1.650.225, 1.712.552, 1.751.730, 1.820.712, 1.887.425, 1.895.338, 1.885.628, 1.891.429, 1.892.311, 1.900.124.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi delle due serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 20 aprile 1937 XV. Terza serie: il premio di lire un milione fu assegnato al buono n. 833.387 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.907.431. Quarta serie: il premio di lire un milione fu assegnato al buono n. 1.325.658 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.585.845.

Il "Giorno di Marconi",

ROMA, 24. Per celebrare il giorno anniversario della nascita di S. E. Guglielmo Marconi che ricorre il 25 aprile, il Ministro delle Comunicazioni, d'accordo con la Società Italiana radio marittima, concede la riduzione del 50 per cento sulle tasse radiotelegrafiche normali per i marconigrammi accettati per il detto giorno e diretti a tutte le navi mercantili italiane per la via delle stazioni costiere italiane.

La tassa del percorso telegrafico rimane invariata. Per godere di tale riduzione i marconigrammi in parola devono portare alla fine del preambolo l'indicazione gratuita di «Giorno di Marconi».

La nomina del Provveditore agli Studi di Roma

ROMA, 24. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha destinato al Provveditorato agli Studi di Roma il dott. Salvatore di Carlo. Provveditore agli Studi di Firenze.

Udienze del Sovrano

ROMA, 24. S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. Giorgio del Vecchio, che gli ha fatto omaggio delle pubblicazioni dell'Istituto di filosofia del diritto della R. Università di Roma.

Il Sovrano, trattando in colloquio l'offerente, si è interessato al progresso degli studi e alle recenti affermazioni del pensiero italiano in questa materia.

Goering a Capri

NAPOLI, 24. Alle ore 11.30 accompagnato dal suo seguito il Ministro Goering si è recato in gita a Capri prendendo imbarco sul caccià «Euro» messo a disposizione dal Dipartimento marittimo dell'alto Tirreno. Si trovavano all'imbarco un aiutante di bandiera di S. E. il Comandante in Capo ed un ufficiale di ordinanza messo a disposizione del Ministro del Reich.

Offerte per l'acquisto di radio rurali

ROMA, 24. Al Segretario del P. N. F. presidente dell'Ente radio rurale, sono pervenute le seguenti offerte per dotazione gratuita di apparecchi radio ricevitori a scuole di campagna: Unione Naz. fascista industrie elettriche (U.N.F.I.E.) lire 50 mila; Federazione Naz. fascista aziende municipalizzate industria L. 50 mila; Istituto nazionale delle Assicurazioni (2a offerta) lire 10 mila.

Esplosione a bordo di un piroscafo a Massaua

ROMA, 24. Alle ore 6.10 del 23 aprile nella Baia sud di Massaua è avvenuta un'esplosione nel piroscafo «Alberoni» sotto carico di munizioni per il Regno. Nessuna vittima fra il personale. Dalle prime indagini sembra trattarsi di esplosione spontanea.

Cinquantun matrimoni a Mercatino Marecchia

PESARO, 24. Con l'intervento del prefetto, del federale e di altre autorità statali a Mercatino Marecchia, comune di 5 mila anime, è stata celebrata solennemente la sagra della nuzialità con la celebrazione di 51 matrimoni.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	23	24
Parigi	84.40	84.30
Londra	93.00	93.75
New York	19.00	19.00
Zurigo	434.25	434.75
Bruxelles	3.20	3.52
Vienna	3.45	3.85
Praga	66.30	66.20
Amsterdam	10.40	10.40
Titoli di Stato		
Rendita 5%	91.75	92.15
Rendita 3.50%	73.30	73.50
P. Conv. 3.50	71.10	71.32
B. T. 1940	101.50	101.35
B. T. 1941	101.50	101.40
B. T. 1942	91.80	91.70
B. T. 1944	97.62	97.65
Obbl. V.	89.42	89.50
Titoli diversi		
Ass. Generali	4650.00	4650.00
La Centrale	890.00	881.00
Ferr. Medit.	548.00	554.00
Mediterranean	861.00	867.00
Costr. Venete	340.00	348.00
Nav. Gen. Ital.	78.75	79.50
Cot. Genitori	2975.00	2975.00
Cot. Olcese	444.00	450.00
Cot. Furtini	161.00	161.00
Cot. Val d'Olona	130.50	130.50
Cot. Val Tizino	168.00	170.00
Tess. Stamp.	920.00	930.00
Cantoni Coats	493.00	497.00
Industria Naz.	478.00	480.00
Man. Rossari	648.00	660.00
Man. Rotondi	502.00	512.00
Man. Tosi	56.75	59.25
Cot. Meridion.	214.00	220.50
Un. Manifatt.	283.00	283.00
San. Gavardo	608.00	610.00
San. Rossi	4110.00	4110.00
San. Targetti	132.00	135.00
Casacini Seta	420.00	437.00
Bernasconi	95.50	97.50
Snia	455.00	459.50
M. Pacchetti	81.50	83.00
Scoti & C.	60.00	63.00
Ansaldo	59.50	59.75
Irra	327.50	329.75
Metallurg. Ital.	245.00	248.00
Tecnomasio Ital.	104.00	104.00

Omaggi ungheresi al Duce

BUDAPEST, 24. Seguendo l'esempio di Budapest e di numerosissime città grandi e piccole dell'Ungheria che per rendere omaggio al Duce hanno intitolato al nome di Mussolini una delle più belle o piazze o strade oggi la municipalità di Esztergom ha deciso di dare il nome di Mussolini ad una grande piazza e alla municipalità di Kecskenad ha intitolato al Duce il più bel viale della città.

La morte dell'on. Biffis

TREVISO, 24. E' morto stamane l'on. prof. Pietro Biffis. Combattente della grande guerra, più volte decorato al valore, fascista della prima ora e deputato al Parlamento. Arruolatosi volontario a 53 anni, partì per l'Africa Orientale dove prestò servizio durante la campagna etiopica quale maggiore medico, guadagnandosi la promozione per merito di guerra e la decorazione dell'Ordine coloniale della stella d'Italia.

Il viaggio in Germania dei giornalisti italiani

STOCCARDA, 24. I giornalisti italiani che stanno compiendo un giro attraverso la Germania, sono oggi ospiti di Stoccarda che li ha calorosamente festeggiati. Dopo aver visitato gli stabilimenti della locale industria automobilistica i rappresentanti della stampa fascista sono intervenuti ad un banchetto loro offerto dal luogotenente del Wuertemberg ed hanno quindi compiuto escursioni nei pittoreschi dintorni.

L'incerta sorte di un aviatore olandese

AMSTERDAM, 24. Suscita preoccupazioni la sorte dell'aviatore Proost, partito giorni or sono da Pisa, diretto in Olanda, via Marsiglia. Sono state iniziate ricerche, finora risultate infruttuose, (R.S.).

Aereo inglese incendiato

LONDRA, 24. Un aeroplano delle forze aeree britanniche, adibito al servizio di allenamento, ha preso fuoco in seguito ad un atterraggio di fortuna presso Portmadoc. Il pilota è rimasto ucciso e l'osservatore ferito. (R.S.).

Blum sembra prossimo a dare le dimissioni

PARIGI, 24. De Kerillis afferma nell'Echo de Paris che nei circoli politici corre voce che la continue difficoltà politiche hanno esaurito le forze fisiche e morali del presidente del consiglio Blum il quale, per ragioni di salute, avrebbe intenzione, di dare le dimissioni e proporrebbe al Ministro degli Interni, Dormoy, come suo successore alla Presidenza del Consiglio.

L'ambasciatore sovietico richiamato da Ankara

ANKARA, 24. Si annuncia ufficialmente che l'ambasciatore della U.R.S.S. Karakan è stato ricevuto dal presidente della Repubblica al quale ha presentato le sue lettere di richiamo. Al colloquio, durato un'ora, assisteva il ministro degli Esteri Aras. Il richiamo dell'ambasciatore sovietico è messo in relazione negli ambienti ufficiali turchi, con la situazione interna della U.R.S.S., dilaniata da dissensi e da conflitti. Si ricorda che tre mesi fa Karakan era partito per Mosca ed allora si parlò di semplice licenza. L'Ambasciatore sovietico aveva fatto ritorno ad Ankara la settimana scorsa.

Quattordici minatori bloccati dall'acqua

PRAGA, 24. La miniera di Choline, presso Pilzen sono inondate. La situazione di 14 minatori che sono rimasti bloccati dall'acqua, nell'interno delle miniere è disperata. I tentativi fatti sino ad ora per salvarli sono riusciti vani. Nei pressi delle miniere ove si sono raccolte le famiglie dei minatori, sono avvenute delle scene strazianti.

Sartoria A. ROTTARO

LA MIGLIORE

Via Vittorio Veneto 4 UDINE Tel. 10.59

IOBILIFICIO SELLO

Stile 900 e Antico - Semplice e di Lusso

Fondato nel 1869 UDINE PIAZZA UMBERTO I°

Telefono N. 10 • PALAZZO COMUNALI

OBBLIGAZIONI

Monte Aniene	84.50	85.50
Montecatini	28.50	29.10
Dalmine	216.00	214.00
Breda	230.00	235.25
Bianchi	87.75	89.00
Isotta Fraschini	33.75	35.00
Flat	438.00	447.00
Off. Reggiane	86.00	86.50
Adr. di Elettr.	208.25	212.25
Piacentina	225.00	225.00
C.I.E.L.I.	328.50	329.00
Dinamo	307.00	308.00
El. B. Milanese	150.00	153.00
El. Bresciana	287.00	288.00
Valdarno	136.00	139.00
Emil. Elettr.	448.50	450.00
S.F.I.L.	122.00	124.25
Treppo d'Adda	412.00	416.00
Cisalpine ord.	106.50	109.50
Cisalpine priv.	141.50	141.00
S.E.S.O.	86.25	87.25
Edison ord.	312.75	317.00
Edison postergate	230.00	230.00
S.T.E.T.	639.00	642.50
S. I. P.	62.25	63.00
Tiso	136.00	136.00
Sarda	69.25	70.75
Vizzola	471.00	477.00
Teti	800.00	820.00
Terni	258.00	264.50
Distillerie Ital.	200.00	203.00

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 24 aprile 1937.

I.R.I. serie 5% 618.00 - 622.00

Op. pub. I.R.I. 4.50% 465.50 - 466.50

Op. pub. Elett. 4.50% 473.00 - 474.00

Pubblica utilità 4.00% 499.00 - 499.00

Pubb. ut. a. tel. 6% 499.50 - 499.50

Credito Navale 6.50% 504.25 - 504.50

Edison em. 1931 6% 506.50 - 506.50

Emiliana 6% 508.00 - 508.00

Merid. di Elettr. 6% 499.00 - 499.00

Soc. Esere. Tel. 6% 497.00 - 497.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Mezzo milione di lire tra gli stracci di un mendicante

STOCOLMA, 24. Gli impiegati del servizio funebre recatisi per incarico del municipio di Stoccolma, nell'abitazione di una vedova novantenne deceduta, che per la sua indigenza ha usufruito per molti anni ammontare di 95 mila corone, o rinvenuto cuciti nel corsetto della defunta biglietti di banca per della pensione dei poveri, hanno sia circa mezzo milione di lire.

IL LOTTO

Estrazione del 24 aprile 1937

Venezia	62	7	77	54	72
Bari	8	37	80	82	28
Firenze	2	5	49	13	16
Milano	15	7	28	90	33
Napoli	59	33	49	39	38
Palermo	63	49	15	31	43
Roma	37	48	44	33	61
Torino	14	62	43	32	26

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Una giornata vissuta con la Signora Europa:

E se ti dice: va!

tranquillo vai!

Esame di se stesso

Vi svegliate con dolori nella vita? Avete dei dolori acuti che vi fanno paura a curarvi o raddrizzarvi poi? E' nuvolosa, carica o bruciante l'urina? Questi sintomi vi indicano che vi è la necessità urgente delle Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico può aiutarvi voi come ha aiutato migliaia di persone. Ovunque: L. 7. - Rid. 5%. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (5/44). Fabricato in Italia. - Milano, n. 55227, 20-9-35 XIII.

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA Prof. G. CALLIGARIS Malattie nervose Udine, piazzale XXVI Luglio Telefono 5-18

Vano varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cura senza operazione

Dr. G. DE LEO

Specialista Perfor. Cliniche Parigi Via Gemona 16, Udine: 9-12, 14-19

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile Malattie pelle genito orinario Udine: Via Aquileia 22 Tel. 936 Riceve: 10-13-15-17

CASA DI CURA Dr. G. PARENTI

Specialista malattie Orefici - Nao - Cola Via Duca d'Aosta 5 Tel. 5-66 Visite ogni giorno

Dr. cav. G. RONGA

Specialista Malattie veneree e pelle Udine, via Rauscedo 1, Tel. 9-92 Riceve: 10-13 e 16-20

Dentista Dr. DAMIANI

Medico chirurgo specialista della R. Università di Bologna Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-13-15

Studio Dentistico BARTIROMO

Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18 Tel. 11-38 S. Daniele: mercoledì e domenica, ore 8-12

DENTISTA A. KREBS

Malattie dei denti e protesi dent. Ceramica dentaria UDINE: Via Pasoglio 1 Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 13-20

Appendice de "IL POPOLO DEL FRIULI"

Puntata N. 115

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Boys! Una donna sepolta qua sotto - gridò, e si mise a spalare, intorno al misero corpo che s'intravedeva, il soffice mantello bianco che la copriva.

I compagni si raggrupparono tutti davanti alla porta ed aiutarono nella pietosa bisogna.

Un'ubriacca - disse uno di loro.

La sbornia sarà stata tanto forte che avrà creduto di essere a casa sua.

Morta?

E chi lo sa!

Niente di strano con questo freddo.

Ragazzi, sono in due! - esclamò con voce affannata l'uomo che aveva fatta la scoperta.

Due donne?

No; l'altra è una bambina! Levata interamente da dosso la neve apparvero due poveri corpi di Marcella e di Nana assiderati, nella stessa posa in cui il freddo e la stanchezza le aveva colte ad abbatte nella notte in quell'angolo, durante il disperato e folle tentativo di picchiare contro quella porta perché si aprisse loro, perché si desse loro un asilo durante l'inferiore della tempesta.

L'ispettore diede un'occhiata a

quel mucchio di cenci - così facevano - poi rivolgendosi agli uomini disse loro bruscamente:

Non perdiamo tempo per così poco, se no ci fiammo io; avanti a spazzare.

Non vorrai mica lasciar qui così queste due creature.

Uno di voi cerchi un poliziotto...

Sì, trovavo adesso un poliziotto...

Se sono morte, cosa ci volete fare?

E se sono solamente gelate!

Bossi! Che una bambina! - disse la mamma ubriacca così sino a non sapere più quello che fa, e meglio che erano crepare. Meno fastidio per loro e per gli altri.

Sì vede che non ha figli, lui - brontolò Lorenzo, che aveva staccato dal corpo di Marcella la piccola Nana e cercava di risaldarla. Il suo compagno Menico chiese chi degli uomini avesse